Gruppo Conerobus spa

Società per la mobilità intercomunale S.p.A.

Bilancio Consolidato

CHIUSO Al 31 DICEMBRE 2023

Conerobus S.p.A.(Capogruppo):

Consiglio di Amministrazione:

- **D'Angelo Italo**: Presidente
- **Pesaresi Marcello**: Vice Presidente
- **Luzi Giorgio:** Consigliere – Amministratore Delegato
- **Tassi Arduino:** Consigliere
- **Manuela Matteucci**: Consigliere

Direzione:

- **Di Paolo Alessandro:** Dirigente tecnico

Collegio Sindacale:

- **De Benedetto Francesco**: Presidente
- **Gitto Antonio**: Membro effettivo
- **Spreti Paolo**: Membro effettivo

Società di Revisione:

AUDIREVI S.p.A.

Stato Patrimoniale Consolidato 5

Conto Economico Consolidato 7

Rendiconto finanziario consolidato 8

1) FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 9

2) AREA DI CONSOLIDAMENTO 12

3) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 13

4) PRINCIPI E METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO 13

5) CRITERI DI VALUTAZIONE 14

6) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI 18

7)-COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO Art.2427 n°3 CC 24

8)-VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO ART.2427 n°4 CC 24

La dinamica delle variazioni delle disponibilità liquide è desumibile dal prospetto di rendiconto finanziario consolidato 29

9) RATEI E RISCONTI ATTIVI 29

10) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO art.2427 n°7- bis 30

11) CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AD ANNI CINQUE 30

12) DETTAGLI E VARIAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO 31

13) - RATEI E RISCONTI PASSIVI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE 34

14) IMPORTO DI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE Art.2427 nn°9-22-ter C.C. 35

15) - RIPARTIZIONE VENDITE E PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' 37

16) ALTRI RICAVI E PROVENTI 37

17) – ONERI DIVERSI DI GESTIONE 40

18) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI Art. 2427, n° 12 C. C. 40

19) – IMPORTO E NATURA DEGLI ELEMENTI DI RICAVO E COSTO DI ENTITA' E NATURA ECCEZIONALE Art. 2427, n°13 C.C. 41

20) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO 41

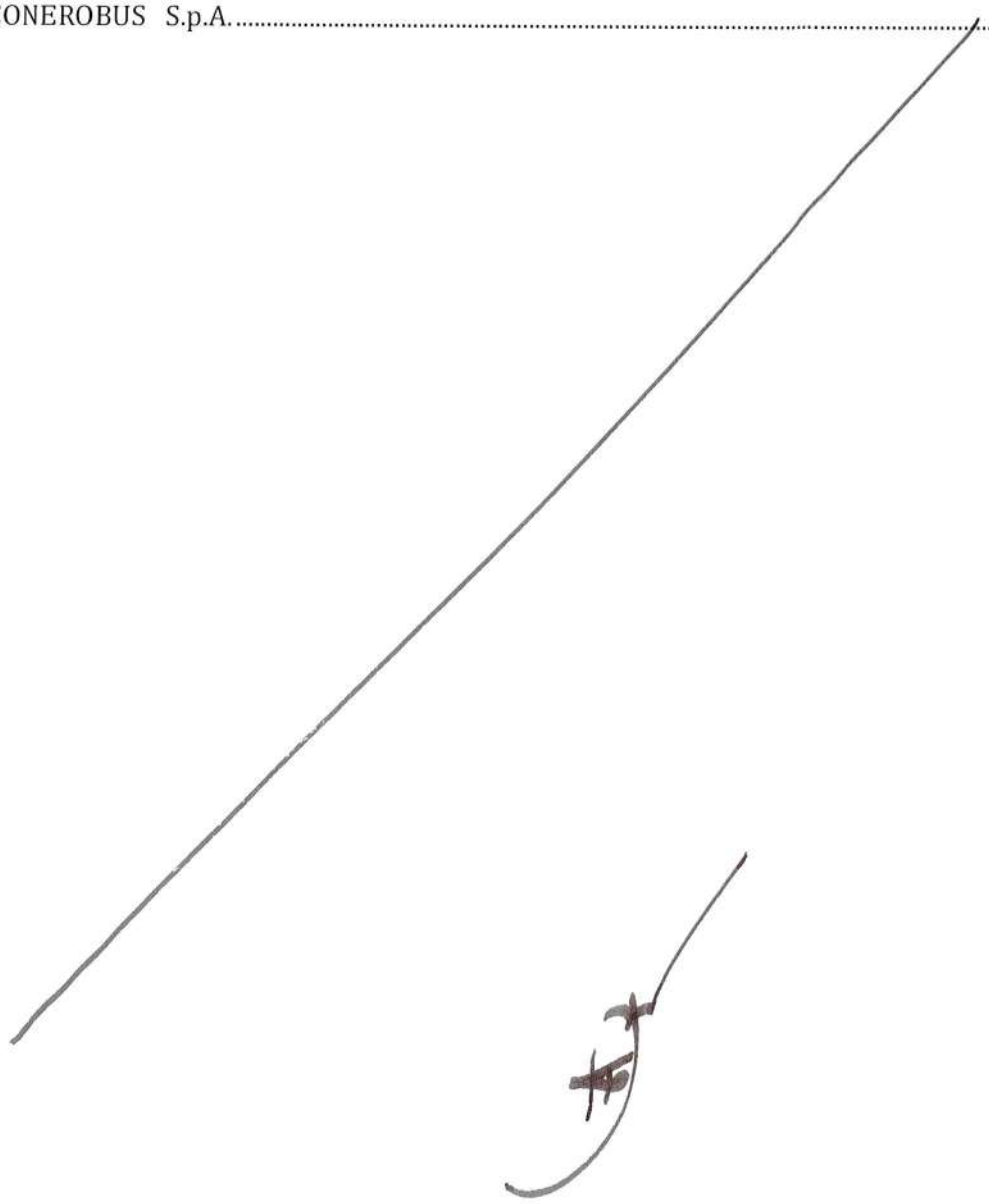
21)-DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE Art.2427 n°14 CC 41

22) – NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE 42

23) - COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI VS. AMMIN., COLL. SIND. E SOC. DI REVISIONE Art. 2427, n°16 e 16-bis C. C. 43

24) INFORMATIVA EX ART. 1 COMMA 125 LEGGE 124/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE.....43

CONEROBUS S.p.A.....47



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2022	2023
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
4) Concessioni, licenze, marche e diritti simili	27.131	17.773
7) Altre	0	0
TOTALE	**27.131**	**17.773**
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e Fabbricati	8.725.583	8.334.810
2) Impianti e macchinario	483.693	409.464
3) Attrezzature industriali e commerciali	257.607	205.842
4) Altri beni materiali	16.020.654	15.796.359
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	962.638	3.792.184
TOTALE	**26.450.175**	**28.538.659**
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	255.955	315.625
TOTALE	**255.955**	**315.625**
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**€ 26.733.261**	**€ 28.872.057**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.403.321	1.351.114
TOTALE	**1.403.321**	**1.351.114**
II CREDITI		
1) Verso clienti	7.198.469	6.051.129
2) Verso imprese controllate	59.785	281.048
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		
5-bis) Crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.557.666	1.876.474
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.330	74.330
5- quater) Verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.451.585	3.857.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.321	37.321
TOTALE	**14.379.156**	**12.177.307**
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	5.851.166	5.700.674
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	9.426	7.703
TOTALE	**5.860.592**	**5.708.377**
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**€ 21.643.069**	**€ 19.236.798**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei e risconti attivi	822.455	891.861
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**€ 822.455**	**€ 891.861**
TOTALE ATTIVO	**€ 49.198.785**	**€ 49.000.716**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	2022	2023
PASSIVO E NETTO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	12.355.705	5.090.925
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione monetaria (L. 02/09)	4.222.692	0
VI Altre riserve		
Riserva di consolidamento iniziale	120.000	120.000
Riserva arrotondamento unità di Euro	-2	3
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-7.057.448	-8
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-4.430.030	12.026
Patrimonio netto consolidato di terzi	280.000	280.000
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	**€ 5.490.917**	**€ 5.502.946**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte	165.881	165.881
3) Altri	513.485	533.485
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**€ 679.366**	**€ 699.366**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUBORD.	**€ 4.138.136**	**€ 3.703.966**
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.332.432	3.334.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.048.803	7.251.810
5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.056.492	12.328.688
esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate	363.479	406.874
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti		
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	908.956	1.005.673
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
esigibili entro l'esercizio successivo	733.503	763.549
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.206.925	3.352.253
esigibili oltre l'esercizio		
D) TOTALE DEBITI	**€ 26.650.590**	**€ 28.443.089**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- Ratei e risconti passivi	12.239.777	10.651.351
E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	**€ 12.239.777**	**€ 10.651.351**
TOTALE PASSIVO	**€ 49.198.785**	**€ 49.000.716**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO				
	DESCRIZIONE		2022	2023
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**			
1)	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**		33.185.568	36.170.913
	riclassificazione Proventi straordinari 2015 (voce E 20)		-	
4)	**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**		729.552	737.844
5)	**Altri ricavi e proventi**			
	Contributi di esercizio		7.993.448	4.678.412
	Altri ricavi e proventi		753.516	4.948.621
	TOTALE Altri Ricavi e proventi		**8.746.965**	**9.627.033**
TOTALE A) - VALORE DELLA PRODUZIONE			42.662.084	46.535.790
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
6)	**Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**		8.205.135	6.332.755
7)	**Per servizi**		14.521.494	15.395.057
8)	**Per godimento di beni di terzi**		321.258	328.656
9)	**Salari e Stipendi**			
		a) Salari e stipendi	13.219.150	13.544.570
		b) Oneri sociali	3.729.745	3.993.062
		c) Trattamento di fine rapporto	1.237.055	1.082.360
		d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
		e) Altri costi	193.078	476.219
	TOTALE Spese di personale		**18.379.028**	**19.096.211**
10)	**Ammortamenti e Svalutazioni**			
		a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.797	15.357
		b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.665.836	3.351.327
		d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att.Circ.	-	100.000
	TOTALE Ammortamenti e svalutazioni		**3.687.633**	**3.466.684**
11)	**Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**		34.411	52.207
12)	**Accantonamenti per rischi**		350.000	20.000
13)	**Altri accantonamenti**			
14)	**Oneri diversi di gestione**		1.238.802	1.317.323
TOTALE B) - COSTI DELLA PRODUZIONE			46.737.761	46.008.893
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			-€ 4.075.677	€ 526.897
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**			
16)	**Altri proventi finanziari**			
	d)	Da proventi diversi dai precedenti	7.772	65.228
	TOTALE Altri Proventi Finanziari		**7.772**	**65.228**
17)	**Interessi e altri oneri finanziari:**			
	a)	Interessi e altri oneri finanziari	360.692	639.769
	TOTALE Altri Oneri Finanziari		**360.692**	**639.769**
17-bis)	**Utile e perdite su cambi**			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)			-352.920	-574.541
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**			
18	**Rivalutazioni**			
	a)	Di partecipazioni	-	59.670
	TOTALE		-	**59.670**
19	**Svalutazioni**			
	a)	Di partecipazioni	- 1.432	-
	TOTALE		- **1.432**	-
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)		-1.432	59.670
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-€ 4.430.030	€ 12.026
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-€ 4.430.030	€ 12.026

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto	2022	2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.430.029	12.026
Imposte sul reddito	0	- 0
Interessi passivi/(attivi)	352.919	574.541
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		19.164
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-4.077.110	605.731
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	350.000	120.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.687.633	3.366.684
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	1.432	- 59.670
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.039.065	3.427.014
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-38.045	4.032.745
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	34.411	52.207
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-157.170	1.047.340
Decremento/(Incremento) dei crediti verso controllanti		-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.253.092	4.272.196
Incremento/(Decremento) dei debiti verso controllanti		859.155
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-227.813	- 63.612
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.148.825	- 1.594.220
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	926.891	1.531.008
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.978.236	6.104.074
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.940.191	10.136.819
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-352.919	- 555.755
(Imposte sul reddito pagate)		-
(Utilizzo dei fondi)	-628.402	- 492.282
Totale altre rettifiche	-981.321	- 1.048.037
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.958.870	9.088.782
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-2.053.035	- 8.427.329
Disinvestimenti	195.624	2.987.517
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-5.190	- 6.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.862.601	- 5.445.812
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	17.823	20.727
Accensione finanziamenti	2.937.100	700.000
(Rimborso finanziamenti)	-3.545.633	- 4.515.911
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-590.710	- 3.795.184
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-494.441	- 152.214
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.348.148	5.851.166
Danaro e valori in cassa	6.885	9.426
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.355.033	5.860.592
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.851.166	5.700.674
Danaro e valori in cassa	9.426	7.703
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	€ 5.860.592	€ 5.708.377

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

Agli Azionisti della Capogruppo Conerobus S.p.A.,

dopo l'esposizione dello Stato Patrimoniale consolidato, del Conto economico consolidato, che si chiude con un utile di € 12.026 (contro una perdita di € 4.430.030 nel precedente esercizio), al netto di ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 3.466.684 (€ 3.687.633 nel precedente esercizio) classificati alla Voce 10, e del Rendiconto Finanziario consolidato, procediamo all'illustrazione della nota integrativa consolidata che, ai sensi delle norme civilistiche, forma parte integrante del bilancio consolidato.

1) FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La presente nota integrativa illustra i dati della situazione patrimoniale e del conto economico consolidati mediante analisi, integrazioni e sviluppo degli stessi e comprende le informazioni richieste dall'Articolo 38 D.Lgs. n° 127/91 e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché le informazioni complementari eventualmente necessarie per una rappresentazione chiara e corretta della situazione del Gruppo.

I criteri di valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo adottati rispettano il principio della prudenza nella prospettiva di continuazione dell'attività e tengono conto del principio della prevalenza della sostanza economica rispetto alla forma giuridica del contratto statuito dall'Articolo 2423-bis, 1° comma, n° 1-bis, Codice Civile.

Si evidenzia che il presente bilancio consolidato viene redatto con il postulato della continuità aziendale, già utilizzati per i bilanci delle due società facenti parte del Gruppo Conerobus, che presuppone l'ordinario proseguimento della stessa per almeno 12 mesi, in quanto il 30 Dicembre 2021 la Regione Marche ha deliberato la proroga del contratto di servizio fino al 30 Settembre 2026 ed analoga delibera è stata assunta dai principali comuni affidanti il servizio erogato dalla Conerobus S.p.A..

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E RILEVATI NEL BILANCIO

In data 05/08/2024 la Giunta Regionale si è riunita deliberando con la D.G.R. n° 1228 di riconoscere alle società affidatarie di contratti di servizio per il trasporto pubblico locale nella Regione Marche delle somme a titolo di adeguamento dei corrispettivi chilometrici per servizi minimi all'indice FOI.

Per ATMA, la società consortile controllata affidataria dei contratti, le somme in oggetto ammontano ad € 1.131.698,73 come di seguito ripartite:

- Contratto urbano Ancona € 416.196,18
- Contratto urbano Jesi € 45.898,93
- Contratto urbano Senigallia € 22.605,00
- Contratto urbano Sassoferrato € 20.158,87
- Contratto urbano Castelfidardo € 5.983,08
- Contratto Extraurbano € 617.638,99

Nella medesima delibera la Regione Marche, in veste di ente affidante l'esercizio del trasporto sul bacino Extraurbano, ha riconosciuto la somma di € 116.735,24 , a titolo di parziale ristoro per il mancato adeguamento all'aumento all'indice FOI delle tariffe che il gestore (ATMA) deve applicare per la vendita di titoli di viaggio.

Il bilancio della controllante Conerobus S.p.A. è stato redatto recependo gli effetti della delibera sopra richiamata rilevando € 796.550,75 tra i ricavi per servizi, € 62.604,64 tra i ricavi della vendita di titoli di viaggio per una variazione complessiva della voce A1 di € 859.155,39. In coerenza con l'operatività di esecutore dei contratti di servizio relativi al comune di Ancona, Jesi, Falconara e di parte del contratto Extraurbano della Vostra Società le medesime somme sono state rilevate nei crediti v\ATMA per fatture da emettere.

Continuità aziendale

Alla luce dei risultati economici, finanziari e patrimoniali rilevati al 31 Dicembre 2022, del conseguente abbattimento del capitale ai sensi dell'art. 2446 del c.c. deliberato in data 22 Dicembre 2023 e del risultato al 31 Dicembre 2023, si sono rese necessarie valutazioni da parte degli Amministratori della controllante in merito alla sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Si rappresenta quindi che gli Amministratori hanno valutato la sussistenza della continuità aziendale e, seppur nell'incertezza determinata dall'attuale contesto nazionale ed internazionale, ritengono che non sia pregiudicata la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e questo in particolare per i seguenti aspetti:

1. Il risultato di esercizio 2023 mostra un esiguo utile nonostante i costi legati ai principali fattori di produzione si siano mantenuti a livelli superiori agli standard a causa di fattori esogeni, costituiti:
    a. dal perseverare dell'anomalo incremento dei costi per carburanti destinati all'autotrazione conseguenti alla situazione di instabilità geopolitica generata dal conflitto Russo-Ucraino;
    b. dalle tensioni sui prezzi del greggio e dei materiali provocate dalla chiusura del canale di Suez a seguito dell'insorgenza del fenomeno degli attacchi dei ribelli Tutsi ai vascelli in transito e dallo scoppio del conflitto iniziato il 7 ottobre con l'attacco di Hamas allo Stato di Israele. che hanno mantenuto i costi ad un livello superiore a quello standard riferibile al periodo 2021 (periodo standard per i consumi ed i prezzi dell'energia e materiali) generando a parità di percorrenze chilometriche annue (Km. 4.130.691 nel 2021 e Km. 4.130.169 nel 2023), maggiori costi, per il solo carburante, pari a 815.000€ (al netto di qualsiasi beneficio o sgravio fiscale).
2. Il volume dei ricavi per vendite (biglietti e abbonamenti) si sta gradualmente riportando su livelli analoghi a quelli degli esercizi pre-covid con un ritorno ad una normalità del mercato di riferimento, registrando un incremento del 15% tra il 2023 verso il 2022 con un trend del primo quadrimestre 2024 che dopo una flessione dei mesi di gennaio e febbraio causata dal perseverare dei fenomeni inflazionisti fa registrare un 22% del mese di aprile sul mese di marzo.
3. Il Consiglio di Amministrazione del 5.12.2023 ha approvato il piano economico finanziario della Società. Gli interventi di razionalizzazione della gestione sono in corso di implementazione e l'esecuzione delle azioni di piano assicureranno a partire da settembre 2024 un sostanziale miglioramento della redditività, dell'efficienza e dell'efficacia della gestione;
4. In forza del D.Lgs. 422/1997 e delle disposizioni del Regolamento CE 1370/2007 la Società, per il tramite della società ATMA S.c.p.A., affidataria del servizio di TPL per il bacino della Provincia di Ancona, ha presentato agli Enti affidanti formale richiesta finalizzata al riequilibrio economico dei contratti di servizio. A seguito di tale richiesta il tavolo di lavoro a livello regionale ha emanato la D.G.R. n° 1228 del 05/08/24 di cui si è data notizia nel paragrafo dedicato agli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.
5. In conseguenza dell'organizzazione del G7 salute, si prospettano ricavi aggiuntivi per servizi

aggiuntivi e attività di riprogrammazione dei servizi pari a circa 2 milioni di euro.

6. La Società ha continuato tempestivamente a ottemperare agli impegni assunti in termini di pagamento di stipendi ai dipendenti e ha ricevuto adeguato supporto dal sistema bancario.

Gli Amministratori della controllante, pertanto, anche sulla base del predetto piano gestionale ed economico finanziario predisposto dalla Società capogruppo, oggetto di continuo monitoraggio e aggiornamento, hanno valutato la sussistenza della continuità aziendale e, seppur nella significativa incertezza determinata dall'attuale contesto locale, nazionale e internazionale, ritengono che non sia pregiudicata la capacità del gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento in quanto, sotto il profilo finanziario, riuscirà a garantire e mantenere l'equilibrio, mantenendo peraltro le condizioni di pagamento negoziate con i principali fornitori e potendo contare sulla riscossione dei saldi dei contributi Ristori COVID e Caro Carburanti, e sull' attivazione di nuove linee di credito in fase di negoziazione.

Deroga ex Articolo 15, commi 16 – 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09 e ex Articolo 110, D.L n.° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020

Deroga ex Articolo 15, commi 16 – 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09

Si ricorda che nell'esercizio 2008, in deroga ai criteri ordinari di formazione del bilancio di esercizio in base a quanto previsto dall'Art 15, commi da 16 al 23 del D.L. n°185/08 (convertito con modifiche nella Legge n°02/09), la Società controllante procedette, con riconoscimento fiscale differito, alla rivalutazione dei soli fabbricati per un valore complessivo di € 4.000.000 nei limiti dei valori peritali. Tale deroga permise di aumentare il patrimonio netto per € 3.880.000 corrispondente all'aumento del valore d'iscrizione dei fabbricati al netto dell'imposta sostitutiva dovuta nella misura del 3% (€ 120.000).

A tale riguardo, con specifico riferimento a quanto prescritto dai commi 2 e 3 dell'Art. 11 della Legge n° 342/2000, come richiamato dal comma 23 del citato D.L., si conferma l'attestazione che gli attuali valori iscritti nel presente bilancio a seguito della rivalutazione non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni oggetto di rivalutazione, avuto riguardo alla loro consistenza e capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nella gestione nonché ai valori correnti ed alle quotazioni rilevabili. Per tale ultimo aspetto la perizia di stima attribuì un valore complessivo di € 11.366.000, da cui sarebbe derivato, sulla base dei valori iscritti prima della rivalutazione, un plusvalore massimo di € 5.061.895 raffrontando tale valutazione con il valore dei fabbricati al netto dei relativi fondi di ammortamento, aggiornati con gli ammortamenti imputati nell'esercizio 2008, che la società decise di recepire nel limite di € 4.000.000.

Deroga ex Articolo 110, D.L n.° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020

Con riferimento invece alle disposizioni di cui all'art. 110 del D.L. 104/2020 si rappresenta che la Società controllante nell'esercizio 2020, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori diretta imputazione, si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni degli autobus di proprietà per un valore complessivo di € 351.548 iscritti tra le immobilizzazioni materiali, alla voce B.II.4 Altre immobilizzazioni materiali dell'attivo di stato patrimoniale.
Al fine di operare la rivalutazione in parola, la Società controllante si è dotata di una perizia di stima redatta da un esperto terzo ed indipendente.

Dalla suddetta perizia di stima emergeva che il valore economico di n. 63 automezzi (autobus destinati al servizio di linea urbano e/o extraurbano ed al noleggio) avevano al 31.12.2020 un valore di mercato, pari ad € 843.000, a fronte di un valore netto residuo contabile di € 491.453.
Il suddetto valore costituisce il limite massimo della rivalutazione, che è fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti" (Cfr. Art. 11 della L. 342/2000).
In tal senso, anche il documento interpretativo OIC 7, licenziato nel marzo 2021, afferma che il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato, alternativamente, dal valore di mercato o dal valore d'uso.
La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio. Per la rivalutazione è stata usata la tecnica contabile della riduzione del solo fondo ammortamento, con la specifica che il valore rivalutato non eccede il valore recuperabile.
La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza ed alla stessa è stata data valenza fiscale.

Deroga ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del D.L. n° 104/2020, convertito dalla legge 126/2020

La Società controllante ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 Dicembre 2023; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

2) AREA DI CONSOLIDAMENTO

La "Conerobus S.p.a.", in presenza dei presupposti di legge non sussistendo, come riferito, la condizione di esonero, ha redatto, avendo superato tutti e tre i parametri di legge, il presente bilancio consolidato, comprendendo nell'area di consolidamento la sola partecipazione nell'"ATMA società consortile per azioni, partecipata al 60 % e quindi oggetto di controllo di diritto.

La partecipata in via totalitaria Conerobus Service S.r.l. (con sede legale in Ancona, Via Bocconi 35) è stata esclusa dall'area di consolidamento, alla luce della sua complessiva irrilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Conerobus ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 28, 2° comma, Lettera a), D.Lgs. n° 127/91. Si precisa, comunque, che la Capogruppo nel proprio bilancio civilistico ha adottato il criterio di valutazione della partecipata in via totalitaria con il metodo del patrimonio netto, determinando un effetto positivo sul risultato d'esercizio di € 59.670.

La Capogruppo e la società controllata "ATMA soc. cons. p.a.", entrambi con sede legale in Ancona, Via Bocconi n. 35, esercitano attualmente attività nel settore dei servizi di trasporto pubblico, precisando che la società partecipata consolidata e quella esclusa dal consolidamento non detengono, a loro volta, alcuna partecipazione nella Capogruppo.

Alla luce di quanto sopra l'area di consolidamento è costituita unicamente dalla Capogruppo e dall'"ATMA Soc. cons. p.a.".

3) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i progetti dei bilanci di esercizio delle due società incluse nell'area di consolidamento, rispettivamente, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo (Controllante) il 07 Agosto 2024 e della Controllata il 02 Ottobre 2024, entrambi chiusi alla medesima data di riferimento del presente bilancio consolidato ed osserva le disposizioni del Capo III (Artt. dal 25 al 43 D.Lgs. n.127/91), interpretate ed integrate dai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nella formulazione approvata nel dicembre 2016, e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute dalle società consolidate

I valori espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati in unità di Euro, come anche per la nota integrativa, salvo ove diversamente indicato; inoltre, si fa presente che eventuali limitate differenze emergenti fra i valori esposti nelle tabelle di dettaglio ed i valori espressi nello schema di bilancio sono esclusivamente determinate dagli arrotondamenti operati all'unità di euro per i singoli valori espressi nelle singole tabelle.

4) PRINCIPI E METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento è stato effettuato, coerentemente con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, con il metodo dell'integrazione globale, di cui si illustrano i principali criteri generali:

a) Eliminazione del valore contabile della sola partecipazione detenuta nell'"ATMA soc. cons. p.a." contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività della società controllata, nonché dei costi e dei ricavi di questa, nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;

b) Imputazione della differenza tra il costo d'acquisizione ed il patrimonio netto della società controllata consolidata, se del caso, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa inclusa nel consolidamento (fattispecie nel concreto non esistente in quanto la partecipazione è stata acquisita in sede di costituzione al valore nominale);

c) Iscrizione dell'eventuale valore residuo, se negativo, in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento iniziale" e, se positivo, in detrazione della riserva di consolidamento, se esistente, fino a concorrenza della medesima e, per l'eventuale parte restante, iscrizione in una voce dell'attivo denominata "differenza di consolidamento iniziale" da ammortizzarsi di regola nel limite di cinque esercizi;

d) Eliminazione delle voci patrimoniali ed economiche rilevanti tra le Società comprese nel consolidamento, rappresentate dalle partite di credito e di debito, dai costi e dai corrispondenti ricavi, nonché dagli eventuali utili non ancora realizzati derivanti da operazioni compiute fra le suddette Società, al netto dell'eventuale effetto fiscale; tale ultima casistica, come per i precedenti esercizi, non si è in concreto manifestata essendo intervenuti con la società controllata solo rapporti economici (prestazioni di servizi) che hanno avuto integrale esecuzione nel corso dello stesso esercizio ed, inoltre, non essendo neanche intervenute operazioni relative all'attivo immobilizzato fra le due società (cessioni/acquisti di immobilizzazioni materiali con conseguente realizzo di plus/minusvalenze);

e) Evidenziazione della quota del patrimonio netto di competenza dei soci di minoranza in apposita voce dello stato patrimoniale consolidato, con evidenziazione separata nel conto economico consolidato dell'eventuale quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio (anche tale ultima fattispecie, nel concreto, non ha trovato riscontro in quanto la società consolidata, essendo di natura consortile, ribalta integralmente tutti i propri costi di gestione

non assorbiti dai ricavi riconosciuti nel corso dell'esercizio alle due società socie e, pertanto, chiude il proprio conto economico sempre in pareggio).

5) CRITERI DI VALUTAZIONE

5 a) Aspetti generali

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'Articolo 35, 1° comma, D.Lgs. n. 127/91, sono analoghi a quelli utilizzati in sede di formazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo, utilizzando quale norma tecnica interpretativa e, se del caso, integrativa, i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) pienamente applicabili al corrente esercizio. Si precisa che non sì è applicata la possibilità di utilizzare diversi criteri di valutazione rispetto a quelli utilizzati nel bilancio civilistico previsto dal 2° comma del citato Articolo. Inoltre, essendo tali criteri pienamente coerenti con quelli utilizzati dalla società controllata consolidata, non si è resa necessaria, come previsto dall'Articolo 34,2° comma, D.Lgs., alcuna rettifica dei valori espressi nel bilancio civilistico della stessa.

Adottando i principi generali della rilevanza e della sostanza, dopo un'approfondita disamina delle casistiche aziendali e delle poste rilevate in contabilità, si è ritenuto di adottare i criteri di valutazione, come sotto esposti.

Per quanto attiene al principio del costo ammortizzato, l'applicazione dello stesso è stata valutata nei minimi dettagli, giungendo alla conclusione che, per i crediti, stante la data di prima rilevazione, la natura e la durata degli stessi, tali poste creditorie possono essere esposte ancora al valore nominale senza alcuna attualizzazione.

Per quanto riguarda i debiti assunti prima del 1° Gennaio 2016 e per tutti gli altri debiti assunti nel 2016, con l'eccezione di un mutuo assunto nel corso del 2016, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'Articolo 2423, 4° comma, C.C., di mantenere la loro iscrizione al valore nominale senza alcuna attualizzazione; alla luce dell'effetto economico e patrimoniale, estremamente limitato, derivante dall'eventuale iscrizione al costo ammortizzato. I debiti a medio e lungo termine a titolo oneroso assunti a partire dal 1° Gennaio 2016 sono invece esposti in base al principio del costo ammortizzato, con relativa attualizzazione.

5 b) Specifici criteri di valutazione:

a) – Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti, per periodi corrispondenti a quelli di specifica utilità futura. Gli ammortamenti sono computati sistematicamente con decorrenza dall'esercizio di effettiva utilità degli stessi, tenendo conto dei limiti di legge, avuto riguardo all'utilità futura ragionevolmente attribuibile alle varie categorie di attività immateriali.

Tipologia di cespite per categoria omogenea	Aliquote applicate
B. I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
2) Costi di Ricerca e Sviluppo (R&S) e di pubblicità	20,00%
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di sfruttament	20,00%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0%
7) Altre	20,00%

Immobilizzazioni materiali e contributi in c/investimenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti senza includere alcun importo a titolo di interessi passivi. Con specifico riferimento al parco mezzi, le manutenzioni e riparazioni, qualora oggettivamente connesse al miglioramento della capacità economica-produttiva, sono oggetto di capitalizzazione, applicando una ridotta vita utile rispetto a quella strettamente riferibile al bene. Si ricorda, inoltre, che:

- per i fabbricati è stata operata nel bilancio 2008 la rivalutazione ex Legge 18/01/09, n. 2;
- per gli autobus è stata operata nel bilancio 2020 la rivalutazione ex Articolo 110, D.L n.o 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sistematicamente, tenuto conto dell'effettivo deterioramento dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione (Art. 2426, c. 1, n. 2, C.C.), applicando le seguenti aliquote di ammortamento che sono riparametrate secondo una metodologia pro-die, per il primo anno di entrata in funzione, allo scopo di considerare l'effettivo deperimento del singolo cespite.

Tipologia di cespite per categoria omogenea	Aliquote applicate
B. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
B.II.1.- TERRENI E FABBRICATI	
Deposito di Marina di Montemarciano	3,29%
Deposito di Osimo	2,50%
Deposito di Filottrano	3,45%
Deposito di Castelfidardo	2,94%
Sede legale e Deposito di Ancona	2%
Costruzioni leggere	10%
B.II.2.- IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti fissi di Deposito e di Officina	10%
Apparecchiature radiotecniche ed elettroniche	15%
Emettitrici ed Obliteratrici	10%
Macchinari/Sottostazioni elettriche	7%
Macchinari Ascensori	7%
Sottostazioni Ascensori	7%
B.II.3.- ATTREZZATURE INDUSTRIALI/COMMERCIALI	
Attrezzature, macchinari ed utensili per officine	10%
Mobili, arredi e dotazioni in genere	10%
Macchine per ufficio ed Hardware	10/20%
Autovetture ed altri automezzi	12,5/20%
B.II.4.- AUTOBUS E FILOBUS (*)	
Autobus di linea urbani, suburbani ed interurbani	6,67%
Autobus da noleggio	6,67%
Filobus	5%
Manutenzioni su autobus da noleggio e di linea	20/25%

Si precisa che i beni, per il cui acquisto la Società Capogruppo ha beneficiato di contributi in c/investimenti, sono ammortizzati in base al costo sostenuto, al lordo del contributo riconosciuto, che viene, pertanto, accreditato separatamente con la medesima metodologia di ripartizione economico tecnica utilizzata per gli ammortamenti ed esposto nella voce del Conto economico con esplicita evidenza.

b) - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni di società non consolidate per irrilevanza sulla rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo sono iscritte al valore del Patrimonio Netto; non si è proceduto, altresì, a rilevare le imposte sugli utili indivisi, oltre che per il criterio di valutazione adottato, anche alla luce delle perdite fiscali riportabili agli esercizi successivi in capo alla Capogruppo.

c) – Rimanenze

Le scorte ed i materiali di magazzino sono valutati al costo medio ponderato per bene movimentato, eventualmente ridotto nel caso in cui il valore recuperabile tramite l'uso o il valore di presunto realizzo, in caso di articoli obsoleti, risultasse inferiore alla suddetta configurazione di costo mediante rettifica diretta dei costi singolarmente imputabili agli stessi.

d) – Crediti e debiti

Essendo tutti i crediti incassabili nell'esercizio successivo, gli stessi sono rilevati al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo, mediante appostazione di specifici fondi svalutazione.

I debiti, ad eccezione dei mutui, sono tutti a breve termine ed assunti senza che si manifestino le condizioni per la loro rilevazione secondo il criterio del costo ammortizzato; tali poste sono quindi esposte al valore nominale. Per quanto riguarda i mutui, quelli assunti prima del 2016, sono rilevati ed esposti al valore nominale, mentre quelli assunti nel corso del 2016 sono rilevati in base al criterio del costo ammortizzato.

e) - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzazione, e comprendono gli interessi maturati a fine esercizio.

f) – Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale, tenuto conto della effettiva utilità futura degli stessi.

g) – Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti al valore stimato dei rischi a cui si riferiscono qualora le passività oggetto di valutazione siano da ritenersi di natura probabile sulla base di tutte le informazioni a disposizione (p.e. pareri legali o comunque professionali) alla data di chiusura dell'esercizio, fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio, mentre, in caso di passività solo possibile, si procede unicamente a darne informativa nella nota integrativa indicando, qualora tale quantificazione sia possibile, anche l'eventuale passività potenziale massima cui potrebbe essere sottoposta la società. Si precisa che, per la tipologia dei rischi ed oneri valutati, non sussistendone le condizioni di fatto e di diritto, non ci si è avvalsa della possibilità prevista dall'OIC 31 di procedere all'attualizzazione.

h) – Fondo trattamento di fine rapporto

Il valore del trattamento di fine rapporto (TFR) corrisponde alle indennità maturate a favore del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio limitatamente a quanto spettante fino al 31 dicembre 2006, tenuto conto della rivalutazione successivamente maturata ed al netto dei pagamenti per intervenute dimissioni e/o anticipazioni ed è stato determinato in ottemperanza alle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di categoria. Si precisa che, a decorrere dall'esercizio 2007, gli importi spettanti ai dipendenti sono versati su base mensile agli specifici fondi previsti dalla normativa (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS o i diversi fondi contrattuali cui hanno aderito i dipendenti), pertanto non trovano riflesso nel Fondo TFR.

i) – Costi e ricavi

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza economica, tenuto conto, per i ricavi, della maturazione del corrispettivo alla luce anche del principio della correlazione costi/ricavi.

l) – Contributi in c/esercizio

Sono rilevati in relazione alle varie normative di riferimento applicabili alle singole fattispecie, sulla base della competenza economica nell'esercizio in cui sussistono alla data di redazione del bilancio, gli elementi di ragionevole certezza per il loro riconoscimento.

m) – Imposte correnti, differite ed anticipate

Le imposte correnti sono state determinate nel rispetto della normativa fiscale vigente al momento della chiusura del bilancio.

Con riferimento alle imposte correnti la Capogruppo, in base alle previsioni della Legge di Stabilità 2015 ed a seguito dei chiarimenti interpretativi intervenuti, ha applicato le disposizioni in materia di IRAP, beneficiando esclusivamente della deduzione integrale del costo del personale per i rapporti a tempo indeterminato oltre che degli oneri del personale per soggetti con disabilità.

Per quanto concerne le imposte differite ed anticipate, non si sono verificati nell'esercizio cui il presente bilancio si riferisce, differenze temporanee deducibili o tassabili che abbiano determinato la necessità di rilevare imposte anticipate o differite.

L'importo del fondo imposte differite di cui al presente bilancio è stato costituito nei precedenti esercizi al fine di rilevare l'IRES e l'IRAP differite derivanti dalle differenze temporanee tassabili, costituite dalle quote di ammortamento sospese nell'esercizio 2020, così come previsto dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020, che per espressa previsione di legge possono essere dedotte dal reddito imponibile dell'esercizio, con conseguente ripresa a tassazione negli esercizi successivi.

Con riferimento, invece, alle imposte anticipate, si è provveduto a rilevare nei precedenti esercizi esclusivamente l'IRES anticipata derivante dalle perdite fiscali compensabili nella misura prevista dall'art. 84 D.P.R. 917/86 in misura corrispondente alle quote di ammortamento sospese nell'esercizio 2020, per le quali è stata operata la corrispondente iscrizione di imposte differite sopra descritta.

Si precisa, inoltre, che, non sussistendo i presupposti di ragionevole certezza per il loro riassorbimento di cui al Principio contabile OIC 25, non si è proceduto a rilevare nel presente bilancio le attività per imposte differite attive, derivanti da differenze temporanee deducibili, costituite da perdite fiscali dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 e dei precedenti e da accantonamenti per rischi ritenuti probabili, delle quali, in conformità alle previsioni civilistiche e relative interpretazioni tecniche fornite dal precitato Principio contabile, viene data specifica indicazione informativa analitica.

6) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si forniscono le prescritte informazioni in merito alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio; nelle tabelle seguenti sono anche riportate le movimentazioni dell'esercizio.

A– IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	*Valore lordo fine esercizio*	*Fondo amm.to fine esercizio*	*Valore netto fine esercizio*
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	151.163	0
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	208.144	0
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.222.168	1.204.395	17.773
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	497.672	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	*2.079.147*	*2.061.374*	*17.773*

COSTO STORICO:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine Esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	-	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	-	-	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.216.168	6.000		1.222.168
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	-	-	497.672
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	*2.073.147*	*6.000*	*0*	*2.079.147*

VARIAZIONI DEI VALORI DI ISCRIZIONE LORDI:

Per le voci B.I.1 (costi di impianto ed ampliamento) e B.I.2 (costi di sviluppo) non si registrano movimenti, mentre per la voce B.I.4 la variazione in aumento è relativa all'acquisizione di licenze d'uso software per l'aggiornamento del software utilizzato per le attività di controllo di gestione della controllante.

VARIAZIONI FONDI DI AMMORTAMENTO:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	F.do Amm.to inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Decrementi e/o giriconti	F.Amm.to fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	0	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	-	0	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.189.038	14.619	-738	1.204.395
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	738	738	497.672
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	*2.046.017*	*15.357*	*0*	*2.061.374*

B) – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Di seguito si forniscono le prescritte informazioni in merito alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio; nelle tabelle seguenti sono anche riportate le movimentazioni dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore lordo fine esercizio	F.do amm.to fine esercizio	F.Amm.to fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	18.065.651	9.730.841	8.334.810
B.II.2 - Impianti e macchinario	4.142.982	3.733.518	409.464
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.758.257	2.552.415	205.842
B.II.4 - **Altri beni materiali:** AUTOBUS E FILOBUS	61.755.840	45.959.481	15.796.359
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.792.184	-	3.792.184
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	*90.514.914*	*61.976.255*	*28.538.659*

VARIAZIONI DEI VALORI LORDI DI ISCRIZIONE:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	18.053.843	11.808	-	18.065.651
B.II.2 - Impianti e macchinario	4.133.842	9.140	-	4.142.982
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.736.192	22.193	128	2.758.257
B.II.4 - **Altri beni materiali:** AUTOBUS E FILOBUS	61.806.570	5.138.186	5.188.917	61.755.839
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	962.638	3.246.002	416.456	3.792.184
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	*87.693.085*	*8.427.329*	*5.605.501*	*90.514.913*

VARIAZIONI DEI FONDI DI AMMORTAMENTO:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Fondo inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Variazioni e/o giriconti	F.Amm.to fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	9.328.260	416.833	14.252	9.730.841
B.II.2 - Impianti e macchinario	3.650.149	69.116	- 14.252	3.733.517
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.478.585	73.830	- 0	2.552.415
B.II.4 - ALTRI BENI	-	-	-	-
B.II.4 - **Altri beni materiali:** AUTOBUS E FILOBUS	45.785.917	2.791.548	2.617.984	45.959.481
B.II.5 - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	*61.242.911*	*3.351.327*	*2.617.983*	*61.976.255*

Le variazioni del costo, per singola voce, riguardano prevalentemente le seguenti immobilizzazioni:

B.II.1 "Terreni e fabbricati"

Le variazioni rilevate sono costituite dagli investimenti sostenuti della sede legale e del deposito di Ancona e per l'acquisto di costruzioni leggere da parte della controllante.

Rivalutazione ex Articolo 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo **"Deroga ex Articolo 15, commi 16 – 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09"**, si forniscono, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 11, 1° co., Legge n° 342/00, richiamato dal comma 23 del citato D.L., i dettagli delle rivalutazioni operate nell'esercizio 2008 per un complessivo valore netto contabile di € 4.000.000, attribuito per € 5.058.828 ai valori di iscrizione e per € 1.058.828 ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si ricorda che la rivalutazione fu attribuita proporzionalmente ai singoli fabbricati sia sui costi originari sia sui fondi di ammortamento per mantenere costante la vita utile residua di ogni immobile. Alla luce delle valutazioni di mercato degli immobili aziendali alla data di riferimento del presente bilancio, che esprimono un valore degli immobili di cui trattasi pari ad 8,303 €/Mio, e tenuto conto di quanto previsto dal vigente Principio contabile n° 9 ***"Svalutazioni per perdite durevoli di valore"***, in relazione all'utilità e valore futuro dei beni oggetto di valutazione, non sussistono indicatori che rendano necessario operare un test di recuperabilità del complessivo valore netto iscritto in bilancio.

B.II.2 "Impianti e macchinario":

La variazione della voce "Impianti e macchinario" è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente; la variazione è determinata da incrementi di cespiti di modesta entità e dall'imputazione della quota di ammortamento di competenza.

B.II.3 "Attrezzature industriali e commerciali":

Esponiamo di seguito il dettaglio delle variazioni della categoria, gli incrementi si riferiscono ad acquisti di attrezzature di officina, hardware e mobili, mentre i decrementi si riferiscono alla dismissione di cespiti non più utilizzabili nelle medesime categorie.

Attrezzature industriali e commerciali	*Valore inizio esercizio*	*Incrementi e/o giriconti*	*Decrementi e/o giriconti*	*Valore fine esercizio*
Attrezz.Macchinari ed Utensili/Officina	667.051	7.664	128	674.587
Mobili, Arredi e Dotazioni varie	320.951	3.363	-	324.314
Macchine per Ufficio ed Hardware	1.127.469	11.166	-	1.138.634
Autovetture ed altri Automezzi	620.721	-	-	620.721
Totale Attrezzature Industriali e commerciali	*2.736.192*	*22.193*	*128*	*2.758.257*

Fondo attrez. industriali e commerciali	*Valore inizio esercizio*	*Incrementi e/o giriconti*	*Decrementi e/o giriconti*	*Valore fine esercizio*
F.A. Attrez. Macch. ed Utens. Officina	612.769	-	10.021	622.790
F.A. Mobili, Arredi e Dotazioni varie	296.517	-	4.241	300.758
F.A. Macchine per Uffici ed Hardware	1.015.200	-	38.483	1.053.683
F.A. Autovetture ed altri Automezzi	554.099	-	21.085	575.184
Totale Fondo Attrezzature Industriali e Commer	*2.478.585*	*-*	*73.830*	*2.552.415*
Valore netto	*257.608*			*205.842*

B.II.4 "Altri beni materiali: Autobus e Filobus":

La flotta di automezzi della Società al 31.12.2023 è composta come segue:

- Autobus Urbani n. 131 Servizi di Ancona, Jesi, Falconara;
- Autobus Extraurbani n. 100;
- Autobus da Noleggio n. 15;
- Filobus n. 9.

Nel corso dell'esercizio, al fine di mantenere l'efficienza della flotta, nonché al fine di assicurarne la rispondenza ai requisiti normativi e di compatibilità ambientale si è proceduto a:

- Dismettere n. 5 Autobus Suburbani;
- Dismettere n. 9 Autobus Extraurbani
- Acquistare n. 6 Autobus Extraurbani.

Nella tabella di seguito riportata vengono esposte analiticamente le variazioni intervenute nella voce in commento.

Altri beni materiali: Autobus e Filobus	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
Autobus urbani	32.553.124	1.989.015	2.345.137	32.197.002
Autobus suburbani	2.665.787	58.992	294.970	2.429.808
Autobus interurbani	19.757.692	3.090.180	2.548.809	20.299.062
Autobus da Noleggio	2.712.212	-	-	2.712.212
Filobus	4.117.756	-	-	4.117.756
Totale Altri beni materiali: Autobus e Filobus	**61.806.571**	**5.138.187**	**5.188.916**	**61.755.840**

Fondo Altri beni materiali: Autobus e Filobus	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
F.A. Autobus urbani	24.991.481	2.329.108	2.669.222	25.331.595
F.A. Autobus suburbani	2.589.456	290.515	86.897	2.385.839
F.A. Autobus interurbani	14.015.318	2.503.416	2.215.301	13.727.204
F.A. Autobus da Noleggio	2.373.931	-	111.410	2.485.341
F.A. Filobus	1.815.731	-	213.772	2.029.503
Totale Fondo Altri beni materiali: Autobus e Filobus	**45.785.917**	**5.123.038**	**5.296.603**	**45.959.481**
Valore netto	**16.020.654**			**15.796.359**

Rivalutazione ex Articolo 110, D.L n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo "**Deroga ex Articolo 110, D.L n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020**", si forniscono, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 11, 1° co., Legge n°342/00, richiamato dal comma 1 del citato D.L., i dettagli delle rivalutazioni operate dalla Società controllante nell'esercizio chiuso al 31.12.2020.

In particolare, nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 l'Organo amministrativo della Società controllante ha ritenuto possibile aderire alle disposizioni di cui al precitato Articolo 110 del D.L 104/2020, procedendo con la rivalutazione di numero 63 autobus di proprietà della Società utilizzati nel servizio di TPL urbano ed extraurbano e nell'attività di noleggio.

Al fine di operare la rivalutazione in parola la Società controllante si è dotata di una perizia di stima redatta da un esperto terzo ed indipendente.

Dalla suddetta perizia di stima emergeva che il valore di mercato dei suddetti beni aziendali al 31.12.2020 è pari ad € 843.000 e che gli stessi avevano una vita utile residua pari a 5 anni.

Il suddetto valore costituisce il limite massimo della rivalutazione, che è fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti" (Cfr. Art. 11 della L. 342/2000).

In tal senso anche il documento interpretativo OIC 7 licenziato nel marzo 2021 afferma che il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato, alternativamente, dal valore di mercato o dal valore d'uso.

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 la Società controllante si è avvalsa della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista, pari al 3% del maggior valore emergente dalla rivalutazione.

In considerazione di quanto sopra, per effetto della rivalutazione operata i valori di bilancio si sono variati come di seguito descritto:

Tipologia autobus	*Numero autobus*	*Valore lordo al 31/12/2020 post rivalutazione*	*Fondo amm.to al 31/12/2020 post rivalutazione*	*Valore residuo al 31/12/2020 post rivalutazione*
EXTRAURBANO	21	3.949.397	3.716.397	233.000
URBANO	32	6.868.902	6.523.902	345.000
NOLEGGIO	10	1.337.694	1.072.694	265.000
Totale	*63*	*12.155.993*	*11.312.993*	*843.000*

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati ceduti n. 5 autobus del servizio urbano e n. 10 autobus del servizio extraurbano oggetto di rivalutazione.

Di seguito vengono esposte in forma sintetica le variazioni intervenute con riferimento ai beni oggetto della rivalutazione operata nell'esercizio 2020 ai sensi dell'Art. 110 del D.L no 104/2020 al fine di verificare la sussistenza delle condizioni che ne consentono il mantenimento di valore.

CATEGORIA	*N. AUTOBUS 2022*	*N. AUTOBUS 2023*	*VALORE RESIDUO AL 31/12/2022*	*VALORE RESIDUO AL 31/12/2023*	*VARIAZIONE*	*VALORE DI STIMA 2022*	*VALORE DI STIMA AD OGGI*
EXTRAURBANO	18	8	€ 136.483	€ 110.455	€ 26.028	€ 211.000	€ 195.000
URBANO	31	26	€ 266.740	€ 235.137	€ 31.603	€ 344.000	€ 330.000
NOLEGGIO	10	10	€ 228.943	€ 205.943	€ 23.000	€ 265.000	€ 265.000
TOTALE	*59*	*44*	*€ 632.166*	*€ 551.536*	*€ 80.630*	*€ 820.000*	*€ 790.000*

A4) "Incrementi immobilizzazioni per lavoro interni".

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce A4 "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" con esposizione della quota relativa agli incrementi confluiti alla specifica Categoria delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono.

Categoria di Immobilizzazioni Materiali	Importo costi di manutenzione straordinaria capitalizzati 2022	Importo costi di manutenzione straordinaria capitalizzati 2023
Autobus urbani	327.109	465.881
Autobus suburbani	5.246	58.992
Autobus interurbani	397.197	212.971
Totale Altri beni materiali: Autobus e Filobus	**729.552**	**737.844**

Con riferimento agli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** che complessivamente ammontano ad € 737.844 (€ 729.552 nell' esercizio precedente), in conformità ad un criterio di valutazione attuato costantemente negli esercizi, la Società controllante ha ritenuto di capitalizzare tale importo, quali spese per migliorie connesse ad interventi di manutenzioni o riparazione sostenute.

La decisione è stata assunta sulla base di un rigoroso esame della natura e della connessa utilità dei costi sostenuti per interventi manutentivi e di ristrutturazione maturato attraverso l'esame analitico delle schede tecniche di riparazione con il vaglio del responsabile del settore Manutentivo.

I costi capitalizzati per manutenzioni comprendono, dove presente, anche gli oneri del personale di officina sulla base delle effettive ore lavorate e strettamente riferibili ai singoli interventi. Tali complessivi oneri migliorativi, una volta attribuiti ai singoli cespiti, sono stati assoggettati ad un ammortamento basato su una specifica vita utile, limitata a cinque anni (20 %) per la categoria degli Altri Beni materiali, con decorrenza dal completamento dell'intervento tecnico.

C) – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

B.III.1 – Partecipazioni

Di seguito la tabella sulla composizione del capitale sociale e patrimonio netto della società controllata non consolidata:

Descrizione a) Imprese controllate	Capitale Sociale	Patrimonio netto alla data chiusura esercizio	PATRIMONIO		Valore attribuito in bilancio esercizio precedente
			Perc. %	Quota	
– **Atma S.c.p.a.** con sede in Ancona, Via Bocconi, 35	500.000	700.000	60,00	420.000	300.000
– **Conerobus Service s.r.l.** con sede in Ancona, Via Bocconi, 35	10.200	315.625	100,00	315.625	315.625
Totale	**510.200**	**1.015.625**		**735.625**	**615.625**

Variazioni intervenute nell'esercizio

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
a) imprese controllate			
Atma S.c.p.a.	300.000	300.000	0
Conerobus Service s.r.l.	255.955	315.625	59.670
Totale Partecipazioni	**555.955**	**615.625**	**59.670**

Per quanto concerne la società controllata Atma, nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni, precisando che il bilancio della controllata è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il 02/10/2024.

Circa la partecipata totalitaria detenuta nella Conerobus Service Srl, in base al bilancio di esercizio approvato dall'assemblea dei soci in data 28/03/2024 è stato ritenuto opportuno adottare, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, il criterio del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione. L'applicazione del criterio del patrimonio

netto ha determinato una rivalutazione del valore di carico della partecipazione, per effetto del suo allineamento al valore del patrimonio netto della controllata pari ad € 315.625 (€ 255.955 nell'esercizio precedente), per € 59.670.

7)-COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO ART.2427 N°3 CC

La voce "costi di impianto ed ampliamento" si riferisce solo alla Capogruppo e risulta completamente ammortizzata e non presenta movimenti nell'esercizio

8)-VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO ART.2427 N°4 CC

Delle altre variazioni si dà conto nell'analisi delle singole voci; ove non espressamente specificato, le voci relative a crediti e debiti devono intendersi con scadenza entro l'esercizio successivo.

C.I – RIMANENZE

Le rimanenze, riferibili alla sola Capogruppo, sono costituite da carburanti e lubrificanti, materiali di consumo e parti di ricambio il cui dettaglio e le relative variazioni sono le seguenti:

Descrizione	*Esercizio precedente*	*Esercizio corrente*	*Variazioni esercizio*
Carburanti, lubrificanti e derivati	192.075	243.483	51.408
Ricambi, materiali, utensili e consumi vari	1.211.246	1.106.328	-104.918
Pneumatici	-	1.302	1.302
Materiale revisionato	-	-	0
Fondo svalutazione magazzino	-	-	0
Totale Rimanenze finali	*1.403.321*	*1.351.113*	*-52.208*

C. II – CREDITI

Il dettaglio e le relative variazioni sono le seguenti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI		
C.II.1) Crediti verso clienti	8.128.106	7.080.766
- Fondo svalutazione crediti	- 929.637	- 1.029.637
Totale crediti verso clienti	**7.198.469**	**6.051.129**
C.II.2) - Crediti verso imprese controllate	59.785	281.048
C.II.3) - Crediti verso imprese collegate	0	0
C.II.5-bis) - Crediti tributari	1.557.666	1.876.474
C.II.5-ter) - Imposte anticipate	0	0
C.II.5-quater) Crediti verso altri:		
Verso lo Stato	265.260	662.145
Verso la Regione	303.913	303.913
Verso azionisti ed Enti territoriali	9.201	9.201
Crediti diversi	4.902.557	2.911.092
- Fondo svalutazione altri crediti	- 29.346	- 29.346
Totale Crediti verso altri	**5.451.585**	**3.857.004**
Crediti esigibili entro 12 mesi	**14.267.505**	**12.065.656**
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI		
C.II.5-bis) Crediti Tributari	0	0
C.II.5-bis) Verso Stato a mezzo Regione Marche	0	0
C.II.5-ter) Imposte anticipate	74.330	74.330
C.II.5-quater) Depositi cauzionali	37.321	37.321
Crediti esigibili oltre 12 mesi	**111.651**	**111.651**
TOTALE CREDITI	*14.379.156*	*12.177.307*

C.II.1) CREDITI VERSO CLIENTI

Trattasi di crediti a breve di natura commerciale per fatture emesse e per fatture da emettere, esigibili entro l'esercizio successivo; gli importi, con le relative variazioni, sono così suddivisi:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	variazione
Clienti per fatture da emettere	4.774.569	4.479.627	- 294.942
meno Note di credito da emettere	2.825	3.075	250
Clienti per fatture emesse	3.350.712	2.598.064	- 752.648
meno F.do svalutazione crediti	- 929.637	- 1.029.637	- 100.000
Totale Crediti v/Clienti esigibili entro 12 mesi	*7.198.469*	*6.051.129*	*-1.147.340*

Come riferito, negli esercizi precedenti, nei crediti verso clienti, risulta iscritto un credito vantato nei confronti delle due ex società concessionarie di pubblicità pari a circa € 732 mila (€ 200 mila il valore del credito al netto delle svalutazioni operate) il cui ammontare non è variato. Il credito è attualmente oggetto di azioni giudiziali ancora in corso e trova comunque, in considerazione delle notizie fornite dal legale a cui la pratica è affidata, adeguata copertura nel complessivo valore dei fondi svalutazione di bilancio. In via del tutto prudenziale la Direzione ha comunque ritenuto opportuno accantonare al fondo svalutazione crediti ulteriori somme per € 100.000 in ragione del prolungarsi delle azioni giudiziali in essere per il recupero del credito vantato verso le società concessionarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Decrementi Iutilizzi	Incrementi	Esercizio Corrente
Fondo svalutazione crediti				
- Crediti V/clienti tassato	409.671	-	100.000	509.671
- Crediti V/Clienti minori e scaduti da oltre sei mesi	48.513	-	-	48.513
- Crediti V/Clienti in procedura concorsuale fiscale	411.072	-	-	411.072
- Crediti v/clienti forfettario fiscale	60.381	-	-	60.381
Totale fondo svalutazione crediti	*929.637*	*0*	*100.000*	*1.029.637*
di cui Fondo svalutazione crediti tassato				
- Fondo Svalutazione Altri Crediti tassato - ATMA	15.466	-	-	15.466
- Fondo svalutazione Altri Crediti tassato - CONERO	416.431	-	100.000	516.431
Totale fondo svalutazione crediti tassato	*431.897*	*0*	*100.000*	*531.897*

Capogruppo (Fondi svalutazione € 1.014.171,11, di cui € 516.431 al fondo tassato):

A seguito della ricognizione dei crediti aziendali, si è ritenuto opportuno accantonare al fondo svalutazione crediti ulteriori somme per € 100.000, in ragione del prolungarsi delle azioni giudiziali in essere per il recupero del credito sorto in anni precedenti verso le società concessionarie di pubblicità.

Controllata (ATMA) (Fondi svalutazione € 15.466, di cui € 15.466 al fondo alti crediti tassati)

A seguito della ricognizione dei crediti aziendali si è ritenuto di non apportare variazioni al fondo svalutazione crediti, fatto salvo l'utilizzo dello stesso nel corso dell'esercizio.

C.II.2) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Trattasi di crediti di natura commerciale a breve termine vantati verso la controllata Conerobus Service S.r.l., che, come già riferito, sono esposti distintamente mediante riclassificazione alla voce "Crediti vs. controllate" tale importo ammonta ad € 281.048.

La variazione del credito vs. Conerobus Service è riconducibile alla normale rotazione dei crediti insorgenti verso la controllata per i servizi resi alla stessa e fatturati su base annuale, nonché all'anomala situazione operativa generata dall'emergenza sanitaria.

C.II.5-BIS) CREDITI TRIBUTARI

L'analisi dei crediti tributari, con le relative variazioni, è la seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Crediti verso Erario		
Credito verso Erario c/Iva esercizio corrente	317.784	1.062.968
Credito v/Iva anni precedenti	0	0
Credito per Iva ad esigibilità differita	0	0
Credito Imposta Bonus Invest.2020	69.361	69.361
Credito verso Erario c/Irap	2.453	2.453
Credito verso Erario c/Ires	-188	16.770
Credito v/Erario c/IRES rit.4%	717.958	724.922
Credito per Imposte anticpate per Ires	0	0
Credito d'imposta DL aiuti e Ucraina	450.300	0
Cred.v/Er. c/I.V.A.Art.17-Ter Atma	0	0
Credito verso Erario c/IVA di gruppo	0	0
Credito v/Erario per Imposta sostitutiva su T.F.R.	0	0
Crediti esigibili entro 12 mesi	*1.557.666*	*1.876.473*
Crediti verso Erario c/Ires	0	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	*0*	*0*
Totale	*1.557.666*	*1.876.474*

L'incremento dei crediti tributari è determinato principalmente dall'incremento del credito per eccedenza IVA detraibile, dall'incremento del credito IRES per ritenuta 4% su CCNL e sui contributi liquidati dagli enti (Regione Marche, Comune di Ancona) a fronte della DGR 1880/23.

C.II.5-TER) CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Si evidenzia che la Società controllante gode di perdite fiscali, riportabili senza limitazioni temporali per € 18.632.989.

Si evidenzia, che, non sussistendo i presupposti di ragionevole certezza, che, come previsto dal Principio Contabile OIC 25, devono essere sottesi al riassorbimento delle perdite fiscali, non trova accoglimento nel presente bilancio l'iscrizione quale attività per imposte anticipate del potenziale beneficio IRES derivante dalle perdite fiscali di cui sopra.

C.II.5 -QUATER) CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e le relative variazioni, per tipologia di debitore, sono così suddivisi:

Crediti verso lo Stato

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Crediti verso lo Stato		
Per contributi a titolo di credito d'imposta per caro petrolio	8.754	185.631
Per contributi a copertura Rinnovo CCNL	98.267	318.274
Per contributi a copertura Oneri di malattia	158.240	158.240
Cred.V/Ministero Bonus Mobilita	274.094	23.621
Totale Crediti verso lo Stato	*539.355*	*685.766*

Crediti verso la Regione Marche per contributi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Crediti verso la Regione Marche		
Per contributi di esercizio e rimborsi spese	1.477.210	20.003
Per contributi per T.F.R. (ex L.R. 72/97)	0	0
V/Regione per contributi COVID	2.948.461	2.712.488
Per contributi in conto investimenti	2.336	2.336
Per contributi su deposito di Jesi	0	0
Per contributi Ripiano disavanzi	0	0
Crediti esigibili entro 12 mesi	*4.428.007*	*2.734.826*
Per contributi Ripiano disavanzi	0	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	*0*	*0*
Totale Crediti verso la Regione Marche	*4.428.007*	*2.734.826*

Tale posta creditoria è interamente riferibile alla Capogruppo.

Crediti v/azionisti ed Enti territoriali

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Crediti v/Comune di S. Marcello: per ripiano disavanzi	0	0
Crediti verso Enti territoriali	9.201	9.201
Crediti v. altri Enti territoriali	*9.201*	*9.201*
Totale Crediti v/Azionisti ed Enti territoriali	*9.201*	*9.201*

Tale posta creditoria è interamente riferibile alla Capogruppo.

Non si evidenziano variazioni significative nei crediti verso azionisti ed Enti territoriali per cui si rendano necessari ulteriori commenti esplicativi.

Crediti diversi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Crediti diversi		
1) Crediti v/Enti di previdenza e sicurezza sociale	13.753	36.365
2) Crediti Vs Socio TRAN	0	9.274
3) Crediti verso personale dipendente	17.378	40.880
4) Partite attive da ricevere	72.446	5.193
5) Crediti verso Debitori diversi	63.104	103.700
6) Sospesi operatori e rivendite Telemaco (ATMA)	186.104	187.280
7) Anticipi a Fornitori	151.583	73.865
Crediti Diversi Esigibili entro i dodici Mesi	**504.368**	**456.557**
- Fondo Svalutazione Altri crediti	-29.346	-29.346
Utilizzo fondo svalutazione		0
Totale Crediti Diversi esigibili entro 12 mesi	**475.022**	**427.211**
5) Crediti verso Debitori diversi	37.321	37.321
Crediti esigibili oltre 12 mesi	**37.321**	**37.321**
Totale	*512.343*	*464.532*

C. IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
- Depositi bancari e postali		
Banche	5.726.621	5.657.179
Poste	124.545	43.496
Totale Depositi bancari e postali	**5.851.166**	**5.700.674**
- Denaro e valori in cassa	9.426	7.703
TOTALE	*5.860.592*	*5.708.377*

La dinamica delle variazioni delle disponibilità liquide è desumibile dal prospetto di rendiconto finanziario consolidato.

9) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
D.2 - Risconti attivi	822.455	891.861
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	*822.455*	*891.861*

Non si rilevano nell'esercizio "Ratei attivi", come per il precedente esercizio, mentre i "Risconti attivi" riguardano quote di costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza anche dei successivi il cui dettaglio con le relative variazioni è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Spese bancarie e costo transazione mutui	27.929	16.131
Quote Ripartizione Abbon. urbani ed extraurbani	569.702	608.751
Canoni Polizze Fidejussorie	0	3.061
Spese e canoni di manutezione	41.084	42.161
Servizi, canoni assistenza tecnica e abbonamenti a riviste	3.373	23.553
Tasse di proprietà, immatricolazioni e manutenzioni	27.033	8.327
Utenze varie, assicurazioni ed altri	147.196	178.806
Revisione legale		10.000
Spese postali ed imposte varie	442	69
Servizi diversi	501	585
Altre spese per il personale	4.113	417
Locazioni	1.081	
TOTALE RISCONTI ATTIVI	822.455	891.861

La voce Risconti attivi" relativa alla ripartizione dei titoli di viaggio di € 608.751 (€ 569.702 esercizio precedente), coerentemente con le finalità del Bilancio Consolidato rappresenta solo le quote dei proventi di pertinenza del successivo esercizio riconosciuti al Tran Scrl, in quanto la quota di pertinenza della Capogruppo è oggetto di elisione; la variazione della voce in commento rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente riconducibile all'andamento della corrispondente voce di ricavo.

10) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO ART.2427 N°7- BIS

Nel rispetto del principio contabile n. 21, nella tabella che segue, sono elencate le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto degli ultimi due esercizi:

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
I. Capitale sociale	12.355.705	5.090.925	-7.264.780
III. Riserva di rivalutazione	4.222.692	0	-4.222.692
VII. Altre riserve	0	0	0
- Riserva di consolidamento iniziale	120.000	120.000	0
- Riserva arrotondamento	-2	3	5
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-7.057.448	-8	7.057.440
IX. Utile consolidato (perdita consolidata) dell'esercizio	-4.430.030	12.026	4.442.056
TOTALE PATR. NETTO CONSOLIDATO GRUPPO	*5.210.917*	*5.222.946*	*12.029*
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO TERZI			
- Altre riserve:			
- Capitale e riserve di terzi	280.000	280.000	0
- Utile consolidato (perdita consolidata) di terzi			
TOTALE PATR. NETTO CONSOLIDATO DI TERZI	*280.000*	*280.000*	*0*
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	*5.490.917*	*5.502.946*	*12.029*

Riserva di rivalutazione monetaria

La riserva di rivalutazione monetaria, pari a complessivi 4.222.692 di cui € 3.881.691 riferibili alla rivalutazione degli immobili di proprietà della Società controllante effettuata nel 2008 ai sensi dell'art. 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09 ed € 341.001 riferibili alla rivalutazione monetaria di alcuni degli autobus di proprietà effettuata nell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 110, D.L no 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020, è stata interamente utilizzata, conformemente alle specifiche disposizioni di legge e all'art. 2445 del Codice Civile".

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono di seguito le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

Esercizio 2022 / 2021: Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 54.131 a copertura delle perdite in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di una perdita di esercizio di € 4.430.030.

Esercizio 2023 / 2022: Riporto della perdita conseguita nell'esercizio precedente di € 4.430.030, utilizzo integrale della riserva di rivalutazione monetaria per € 4.222.682 ed abbattimento del capitale sociale ad € 5.090.925 a copertura delle perdite che residuano alla data del 31/10/2023 per € 8, con conseguente variazione dello statuto sociale, in conformità al deliberato dell'Assemblea Straordinaria; conseguimento di un utile di esercizio di € 12.026 al 31/12/2023.

11) CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AD ANNI CINQUE

Di seguito si riporta la composizione dei debiti con scadenza superiore a 5 anni, tutti riferibili alla Capogruppo:

a) € 787.135 relativi alle rate di rimborso un mutuo ipotecario erogato nel 2019 per € 5.800.000 con termine nel 2030;

b) per € 10.600 relativi alle rate di rimborso di un mutuo agevolato erogato nel 2019 con termine nel 2028;

c) per € 92.250 relativi alle rate di rimborso di un mutuo agevolato erogato nel 2020 la cui prima rata di rimborso cadrà nel 2024 con termine nel 2028.

I mutui sub b) e c) sono parte del sistema di finanziamenti pubblici erogati dalla Regione Marche a sostegno del rinnovo del parco mezzi delle aziende di TPL della Regione attraverso l'utilizzo dei programmi europei POR-FESR.

12) DETTAGLI E VARIAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

B) 2) - FONDI RISCHI ED ONERI

Descrizione	*Esercizio precedente*	*Decrementi dell'esercizio*	*Accanton.to dell'esercizio*	*Esercizio corrente*
2) FONDO IMPOSTE				
- Fondo imposte differite	165.881	0	0	165.881
Totale Fondo imposte differite	*165.881*	*0*	*0*	*165.881*
3) ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI				
- Fondi rischi	450.000	0	20.000	470.000
- Fondi rischi Rinnovo Contrattuale	0	0	0	0
- Fondi rischi per vertenze in corso	63.485	0	0	63.485
Totale Altri fondi rischi ed oneri	*513.485*	*0*	*20.000*	*533.485*
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	*679.366*	*0*	*20.000*	*699.366*

2) - Per imposte

Il fondo oneri per imposte anche differite, riferibile alla sola Capogruppo, come previsto dal Principio OIC n° 31, accoglie:

- le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti, ad esempio, da accertamenti non definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie similari;
- le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Come esposto nella sezione introduttiva della presente Nota integrativa e come meglio esplicitato nella sezione 15)-Differenze temporanee e imposte anticipate art.2427 n°14 Cc, la Società, nell'esercizio 2020, si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020.

Il riassorbimento della fiscalità differita passiva avverrà, poi, nel corso del processo di ammortamento, in corrispondenza del riallineamento tra valore contabile e valore fiscale del bene, oppure al momento del realizzo del cespite.

3) - Altri

Il fondo rischi accoglie, come previsto dai Principio OIC n° 31, le somme accantonate, per le quali è risultata probabile la manifestazione della passività (soccombenza in giudizio, accordo transattivo, mutato orientamento della giurisprudenza) in relazione allo stato del contenzioso ed ai pareri espressi dai legali ai quali è stato affidato il contenzioso.

Nel corso del 2018, a seguito di mutati orientamenti giurisprudenziali ed alla stipula di un accordo-quadro conciliativo con le OOSS, la Società controllante ha ritenuto opportuno accantonare la somma di €126.987 in relazione a quelli che al momento risultavano essere i probabili oneri insorgenti a fronte di pretese legate alle richieste di riconoscimento del TFR sugli straordinari fuori turno pagati negli anni antecedenti il 2012 ma fino a quella data esclusi dalla base di computo del Trattamento di Fine Rapporto dovuto al dipendente. Nel corso del 2019 sono stati complessivamente utilizzati € 43.399 relativi a 7 richieste di adesione, l'ultima delle quali risalente al marzo del 2019.

Nel corso del 2019, in considerazione del fatto che alla data di approvazione del relativo bilancio non erano state ricevute ulteriori richieste di adesione da parte degli aventi diritto, pur avendo l'azienda ampiamente sollecitato le RSU e dato comunicazione trasparente a tutto il personale con pubblicazione degli accordi aziendali, sia nel Portale aziendale del dipendente che nell'area riservata pubblica del sito internet aziendale, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno di riqualificare, come solo "possibile", il sostenimento futuro degli oneri definiti nell' esercizio precedente come "probabili", mantenendo prudenzialmente il fondo preesistente ad un valore pari ad € 15.000.

Nell'esercizio 2020 l'Organo amministrativo ha ritenuto di adeguare la precedente valutazione, sulla base delle informazioni acquisite e disponibili, stanziando un ulteriore accantonamento di € 50.000.

Il fondo in esame è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2021 per € 1.515, residuando un fondo per l'importo complessivo di € 63.485.

Doveroso rappresentare che la Sentenza n. 20216 del 23 giugno 2022 pronunciata dalla Corte di Cassazione Sezione Lavoro ha confermato l'applicabilità della direttiva 2003/88/CE, disciplinante la "misura" minima del diritto alle "Ferie", secondo cui durante il periodo di ferie, al lavoratore spetta la retribuzione ordinaria paragonabile a quella percepita nelle giornate di lavoro effettivo.

A quanto sopra si aggiungono le previsioni del nuovo art. 4 del CCNL di categoria sottoscritto il 10 maggio 2022, che ha istituito una nuova indennità denominata "Indennità Retribuzione Ferie" del valore di € 8,00 giornalieri da corrispondersi al lavoratore esclusivamente nelle giornate di ferie. Come previsto dal suddetto art. 4, qualora l'indennità stabilita a livello aziendale (€ 2,74) sia inferiore a quella stabilita a livello nazionale (€ 8,00) è possibile avviare un confronto con la parte sindacale al fine di ridefinire i contenuti di cui trattasi.

Si deve inoltre rappresentare che la Società è esposta ad un potenziale rischio derivante dai risarcimenti danni non coperti dalle polizze assicurative in funzione delle franchigie contrattuali.

In considerazione delle disposizioni del nuovo CCNL sopra richiamate e dell'assenza di variazioni circa lo scenario che ipotizzava la necessità di procedere ad uno stanziamento al fine di far fronte ai possibili esborsi per sinistri sotto franchigia , da cui possono derivare potenziali oneri a carico del bilancio della Società controllante, sulla base delle informazioni disponibili, l'Organo amministrativo ha ritenuto congruo l'ammontare delle somme già stanziate a fondo rischi pari a complessivi € 350.000.

Con riferimento alla società ATMA, invece, si è proceduto ad effettuare nell'esercizio 2020 un accantonamento di € 100.000 a fronte di passività potenziali in relazione alle quali, come previsto dai Principio OIC n° 31, è risultata probabile la manifestazione della passività. Alla data di redazione del presente Bilancio consolidato, è stato effettuato un nuovo accantonamento di € 20.000 per spese legali relative ad un ipotetico contenzioso sul servizio extraurbano.

C) TRATTAMENTO DI FINE *RAPPORTO*

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società controllante al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato

utilizzato al fine di corrispondere le somme spettanti ai lavoratori cessati nel corso dell'anno dal servizio. Si evidenzia che, alla luce della riforma entrata in vigore dall'esercizio 2007, le somme maturate nel corso dell'esercizio (salvo per le rivalutazioni spettanti sulle somme al 31/12/06) da tutti i dipendenti non trovano esposizione nel Fondo TFR, ma danno luogo ad un immediato esborso finanziario a favore degli organismi deputati (Fondo Tesoreria gestito dell'Inps e fondi di previdenza complementari su base contrattuale o individuale). Si precisa che l'onere maturato complessivamente nel 2023 è di € 1.082.360 ed è esposto nella specifica voce del conto economico.

D)- DEBITI

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI		
D. 4) Debiti verso Banche	5.332.432	3.334.242
D. 7) Debiti verso Fornitori	8.056.492	12.328.688
D. 9) Debiti verso imprese controllate	363.479	406.875
D. 12) Debiti Tributari	908.956	1.005.673
D. 13) Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	733.503	763.549
D. 14) Altri debiti	2.206.925	3.352.253
Totale Debiti esigibili entro 12 mesi	*17.601.787*	*21.191.279*
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI		
D. 4) Debiti verso Banche	9.048.803	7.251.810
Totale Debiti esigibili oltre 12 mesi	*9.048.803*	*7.251.810*
TOTALE DEBITI	*26.650.590*	*28.443.089*

Le poste più significative sono le seguenti:

D. 4) DEBITI VERSO BANCHE

La variazione dei debiti verso banche è la diretta conseguenza dell'utilizzo costante ed in continuità rispetto al precedente esercizio di linee di credito a breve destinate al finanziamento del circolante.

I debiti verso banche entro 12 mesi sono riferibili per € 3.333.125 alla Capogruppo e per € 1.117 ad ATMA.

I debiti verso banche oltre 12 mesi sono tutti riferibili alla Capogruppo; la quota con scadenza oltre 5 anni è pari ad € 889.985.

D. 7) DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori registrano un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente. L'incremento rilevato è diretta conseguenza dell'aumento della durata media del credito commerciale concesso alla Società controllante.

D. 9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce mostra valori di scarso rilievo e, comunque, riguarda esclusivamente i debiti della capogruppo verso la Conerobus Services S.r.l.

D. 12) DEBITI TRIBUTARI

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Debiti Tributari		
Debiti verso Erario c/Ires	14	134.095
Debiti verso Erario c/Irap	-400	-400
Debiti verso Erario c/Iva esig.differita	819	819
Debiti verso Erario c/Irpef	509.413	609.956
Debiti Erario per Imp. sostit.Ex art.110 DL104/20	7.031	7.031
Debiti verso Erario diversi	689	260
Debiti verso Erario c/IVA	391.390	253.912
Totale Debiti Tributari entro 12 mesi	**908.956**	**1.005.673**
Totale Debiti Tributari	**908.956**	**1.005.673**

e

D. 13) DEBITI VS. ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

Tale voce, esclusivamente riferibile alla Controllante, mostra una variazione di natura fisiologica come anche le altre voci ivi classificate.

Descrizione	*Esercizio precedente*	*Esercizio corrente*
Debiti v/Inps	605.456	620.277
Debiti v/Inail	-9.555	10.159
Debiti v/Fondi pensione integrativa	137.601	133.112
TOTALE Debiti prev.li e di sicurezza sociale	*733.503*	*763.549*

D. 14) ALTRI DEBITI

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	*Esercizio precedente*	*Esercizio corrente*
Debiti verso il personale		
- Per retribuzioni ordinarie	854.486	829.472
- Per ferie non godute	502.283	569.950
Totale debiti verso il Personale	*1.356.769*	*1.399.422*
Debiti verso le Organizzazioni sindacali	8.741	8.710
Debiti v/Istituti vari per quote associative	36.705	27.852
Debiti v/Regione per Covid	0	0
Debiti/Voucher	81.658	81.658
Altri debiti diversi	722.702	1.834.261
Depositi Cauzionali	350	350
TOTALE Altri Debiti	*2.206.925*	*3.352.253*

Il valore dei debiti verso il personale al 31-12-2023 rappresenta il valore delle retribuzioni di competenza del mese di dicembre liquidate nel mese di gennaio 2024.

13) - RATEI E RISCONTI PASSIVI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
E.1 - Ratei passivi	549.027	400
E.2 - Risconti passivi		
Risconti passivi diversi	2.360.880	2.370.569
Risconti passivi per contributi in c/investimenti	9.329.870	8.280.382
Totale Risconti passivi	**11.690.750**	**10.650.951**
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	*12.239.777*	*10.651.351*

RATEI PASSIVI

La voce, riferibile solo alla Capogruppo, non viene commentata poiché di scarsa rilevanza.

RISCONTI PASSIVI

Risconti passivi diversi:

Si tratta di quote di ricavi, con manifestazione numeraria nell'anno, relativi a titoli di viaggio (abbonamenti plurimensili e tessere), di competenza dell'esercizio successivo che, come riferito per la corrispondente voce dei risconti attivi, è rappresentativa unicamente dei valori assunti dalla società controllata consolidata, essendo stati elisi quelli provenienti dalla Capogruppo in considerazione dell'eliminazione dei corrispondenti ricavi del traffico.

Risconti passivi di contributi per investimenti:

La voce riguarda unicamente la Controllante; si tratta di contributi per investimenti concessi dalla Regione Marche per l'acquisto di autobus e di filobus e per l'acquisto, la costruzione ed ammodernamento di infrastrutture, di impianti fissi, officine/deposito con le relative attrezzature e sedi.

La variazione positiva rappresenta il riconoscimento all'esercizio delle quote maturate per competenza dei contributi c\investimento riconosciuti dagli enti finanziarti (Regione Marche e MIT).

I movimenti sono, di seguito, riepilogati:

Saldo inizio esercizio	*9.329.870*
Contributi riconosciuti	151.446
QUOTA DI COMPETENZA ESERCIZIO	-1.200.934
di cui / Contributo per alienazione cespiti	*1.201.190*
Saldo fine esercizio	*8.280.382*

14) IMPORTO DI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ART.2427 NN°9-22-TER C.C.

➔ *"Conerobus Spa"*

Si riporta il valore complessivo, delle garanzie prestate non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione anche della natura delle garanzie reali prestate, procedendo ad indicarle separatamente qualora nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, sono distintamente indicati.

Alla data del 31-12-2023 risultavano garanzie fideiussorie rilasciate dalla Capogruppo a favore della propria controllata Conerobus Service Srl, non variate per la tipologia, ma per l'importo garantito,

qualora riferibili a debito e contratti di leasing a seguito del regolare pagamento della controllata, composti come indicato dalla tabella che segue:

Tipo di impegno/garanzia	Soggetto garantito	Beneficiario della garanzia	Operazione sottostante	Importo impegno/garanzia	Esposizione in linea capitale alla data del bilancio
RISCHI A REVOCA	BCC Pergola & Corinaldo	Conerobus Service srl	Linea di credito per cassa	140.000,00 €	- €
FIDEIUSSIONE A COPERT. SPECIF.	BCC Recanati e Colmurano	Conerobus Service srl	Fideiussione a copert. Spec. (ottenimento REN)	358.400,00 €	*224.000,00 €*

Oltre a quanto sopra esposto, richiamiamo il dettaglio dei finanziamenti bancari, alla data di chiusura del bilancio, con indicazione delle eventuali garanzie che li assistono:

Istituto di credito	Importo originario del finanziamento	Residuo debito nominale	Elenco beni ipotecati	Valore dell'ipoteca
ICCREA	5.800.000,00 €	3.945.819,24 €	**(apposta il 30/10/2019)** **A) Immobile in Jesi (in III grado):** Capannone Sito nel Comune di Jesi (AN) Via Novello snc (zona industriale ZIPA), censito al Catasto dei Fabbricati del comune di Jesi Foglio 39 con la particella 179, categoria D/7 **B) Immobile in Ancona (in III grado):** Complesso immobiliare e annessa corte comune di pertinenza sito in Comune di Ancona (AN) in Via Bocconi numero 35 (1 fabbricato uffici, officina e rimessa bus più area di piazzale) **C) Immobile in Osimo (in II grado)** Capannone adibito ad autorimessa, sito in Comune di Osimo (ANI in Via San Gennaro, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 143 con la particella 105, p.T, categoria D/8 **Complesso immobiliare in Marina di Montemarciano (I e II):** composta da fabbricato articolato sui piani terra e primo, composto da autorimessa, officina, deposito ed uffici, con annessi locali di servizio e corte comune di pertinenza, sito in Comune di Montemarciano (ANI in Via Adriatica senza numero civico, distinto al Catasto del Fabbricati di detto Comune al Foglio 3 con la particella 84. **(apposta il 30/10/2019)** Ipoteca su 27 bus liberi da vincoli e contributi	*11.600.000,00 €*
ICCREA	5.000.000,00 €	4.166.666,66 €	Fondo di Garanzia L.23,12,96 N.662 Co.Medio credito centrale	nessuna garanzia ipotecaria

➔ *"ATMA soc. cons.p.a."*

Nro Contratto	Data Effetto	Data Scadenza	COMUNE	SOMMA ASSICURATA €
49392901	30/06/2021	30/06/2024	COMUNE DI JESI	100.000
50704578	30/06/2021	30/06/2024	COMUNE DI SENIGALLIA	70.425
49392972	31/12/2021	31/12/2024	COMUNE DI CASTELFIDARDO	10.000
49392973	31/12/2021	31/12/2024	COMUNE DI FALCONARA	13.000
49392974	31/12/2021	31/12/2024	COMUNE DI SASSOFERRATO	42.500
49392976	31/12/2021	30/09/2024	REGIONE MARCHE	1.089.309,47
49392977	31/12/2021	30/06/2024	COMUNE DI ANCONA	721.347,25
Totale				*2.046.581,72*

Tali impegni sono connessi ai contratti di servizio in essere per lo svolgimento dei relativi servizi di trasporto pubblico. Si ritiene, infine, che non esistano possibili passività potenziali che debbano essere qui evidenziate.

15) - RIPARTIZIONE VENDITE E PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'

Si riporta la seguente tabella di ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	Totale Esercizio Precedente	Totale Esercizio corrente	Totale Variazioni esercizio	Totale Var. % esercizio
Ricavi vendite	9.810.339	11.416.395	1.606.056	16%
Ricavi da prestazioni	22.336.035	23.480.910	1.144.875	5%
TOTALE Servizi di linea	*32.146.374*	*34.897.305*	*2.750.931*	*9%*
2) Servizi di noleggio e fuori linea	42.902,00	198.174	155.272	362%
3) Altre attività e prestazioni varie	996.292	1.075.434	79.142	8%
TOTALE Ricavi vendite e prestaz. per attività	*33.185.568*	*36.170.913*	*2.985.345*	*9%*

Come più dettagliatamente esposto nella relazione sulla gestione, redatta dall'Organo amministrativo ai sensi dell'Art. 40 del D.Lgs. n° 127/91, la voce 'Ricavi delle vendite', pur presentando una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente (+ 15%) continua a rimanere significativamente al di sotto dei livelli pre-pandemici, a causa delle mutate abitudini di viaggio dei cittadini in conseguenza dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus SARS-Cov-2.

16) ALTRI RICAVI E PROVENTI

La variazione più rilevante nella voce in commento è costituita dalla riduzione dei contributi in conto esercizio (Contributi di esercizio vari, Contributi Ucraina, Contributi Ristori) la cui contrazione, per i Contributi Ucraina, è stata determinata dalla drastica rimodulazione delle misure di sostegno statali per il caro carburanti avviate con il II quadrimestre 2022 e la cui riduzione è stata decretata a partire dal mese di Marzo con cessazione integrale della misura stabilità al mese di Giugno 2023. Per i Contributi di esercizio vari e Contributi Ristori la riduzione è spiegata dal fatto che il periodo emergenziale è terminato nel 2022 (31-3-2022) con la conseguente cessazione a quella data delle misure statali di sostegno.

L'andamento dei contributi in c\investimento è invece determinato dal naturale andamento dell'appostamento della quota di competenza dei contributi riconosciuti ed incassati negli anni precedenti a fronte di acquisti di immobilizzazioni (prevalentemente autobus) il cui periodo di ammortamento ricade nell'esercizio in corso.

CONTRIBUTI DI ESERCIZIO	*Esercizio precedente*	*Esercizio corrente*	*Variazioni esercizio*
Contributi da Stato, Regione e Enti vari			
Contributo Ucraina e Decreto AIUTI Bis	981.460	263.559	-717.901
Contributi conto esercizio	1.477.210	0	-1.477.210
Bonus Investimenti 2020	5.843	5.843	0
Contributi Covid	1.248.391	0	-1.248.391
Contributi dallo Stato per sconto gasolio	76.719	374.488	297.769
Contributi per CCNL Autoferrotranvieri	2.778.685	2.827.477	48.792
Contributi per Oneri di malattia	65.086	6.111	-58.975
Totale Contributi da Stato, Regione ed Enti vari	*6.633.394*	*3.477.478*	*-3.155.916*
Contributi in conto investimenti			
Quota annua contributi in c/invest. Autobus e Filobus	1.325.663	1.169.980	-155.683
Quota annua contributi in c/invest. Altri cespiti	34.392	30.954	-3.438
Totale Contributi in conto investimenti	**1.360.055**	**1.200.934**	**-159.121**
Totale	*7.993.448*	*4.678.412*	*-3.315.037*

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Proventi pubblicitari e vari			
Pubblicità Autobus e Filobus	160.595	263.000	102.405
Pubblicità paline	71.000	71.000	0
Pubblicità pensiline	0	0	0
Q.ta annua Fotovol.Dep. Marina	13.511	13.511	0
Servizio di sponsorizzazione	0	0	0
Totale Proventi pubblicitari e vari	*245.106*	*347.511*	*102.405*
Altri ricavi e Proventi accessori			
Totale Altri ricavi e proventi accessori	**0**	**0**	**0**
TOTALE ALTRI RICAVI ACCESSORI	*245.106*	*347.511*	*102.405*
Proventi della gestione accessoria			
Proventi da commesse esterne	0	0	0
Altri proventi diversi	95.224	284.992	189.768
Provvigioni parchi	0	0	
Proventi per ricambi v/terzi	7.247	0	-7.247
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE ACCESSORIA	*102.471*	*284.992*	*182.521*
Rimborsi diversi			
Rimborsi assicurativi INAIL	0	0	0
Risarcimento danni sinistri attvi per Autobus e Filobus	114.714	183.527	68.813
Risarcimento danni sinistri attvi vari	8.273	9.456	1.183
Sanzioni amministrative a passeggeri da controllata Atma	120.071	203.673	83.602
Risarcimento sanzionatorio	0	0	0
Rimborso vestiario del personale	125	21.485	21.360
Rimborsi ex art. 80 D.Lgs. 267/2000	0	0	0
Rimborsi per oneri diversi del personale	0	8.319	8.319
Altri rimborsi diversi	8.304	42.679	34.375
Totale Rimborsi diversi	**251.487**	**469.139**	**217.652**
Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari			
Rimborsi Intermodal	0	0	0
Rimborsi da Comune di Ancona	60.306	42.676	-17.630
Rimborsi da Enti vari	60.308	0	-60.308
Totale Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari	**120.614**	**42.676**	**-77.938**
Rimborsi vs/Atma			
Servizi di service accantonamento F.do Rischi	0	9.274	9.274
Rimborsi spese legali	0	2.991	2.991
Totale Rimborsi vs/Atma	**0**	**12.265**	**12.265**
TOTALE RIMBORSI DIVERSI GESTIONE ACCESSORIA	*372.101*	*524.080*	*151.979*
Plusvalenze ordinarie			
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Autobus e Filob.	0	1.938	1.938
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Altri cespiti	0	0	0
Totale Plusvalenze ordinarie	**0**	**1.938**	**1.938**
Ripresa di valore e proventi vari			
Totale Riprese di valore e proventi vari	**0**	**0**	**0**
Proventi diversi			
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive ordinarie	33.840	3.790.102	3.756.262
Totale Proventi diversi	**33.840**	**3.790.102**	**3.756.262**
TOTALE ALTRI PROVENTI ORDINARI	*33.840*	*3.792.039*	*3.758.199*
TOTALE A.5) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	*753.516*	*4.948.621*	*4.195.106*

La principale variazione della voce Altri Ricavi e Proventi è riconducibile a:

- Sopravvenienze attive di cui € 3.709.645, riferibili alla DGR n. 1880 del 5 Dicembre 2023, mediante la quale la Regione Marche ha reso disponibili ulteriori risorse integrative per la gestione dei servizi di TPL per un importo complessivo per tutta la Regione di € 5.386.000,00, per far fronte a maggiori costi e mancati ricavi delle aziende di TPL, nei periodi non coperti da fondi statali e precisamente il I quadrimestre 2022 per il c.d. "caro carburanti" e dal 01/04/2022 al 31/12/2022 per i mancati ricavi COVID non ristorati dallo Stato con le misure cessate a partire dal 31/3/2022;

- Altri proventi Diversi: per € 242 369 la somma raccoglie il valore dei servizi resi dalla Società alla controllata Conerobus Services Srl per la gestione operativa, amministrativa, finanziaria, governance, risk management, commerciale e di programmazione e controllo del servizio in maniera proporzionale ai volumi di lavoro registrati dalla stessa controllante.

17) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si riporta la tabella di dettaglio della voce, in conformità ai principi contabili, vista la loro rilevanza relativa, e la sua comparazione con il medesimo:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Imposte e tasse			
Imposte indirette	84.265	84.592	327
Tassa di proprietà Autobus, Filobus	132.502	134.471	1.969
Immatricolazioni, revisione e collaudi/Autobus e Filobus	20.685	24.246	3.560
Tassa raccolta rifiuti	90.002	92.471	2.469
Altre imposte e tasse, sanzioni, ecc...	29.363	27.881	-1.482
Totale Imposte e tasse	**356.817**	**363.661**	**6.843**
Spese generali			
Contributi associativi	30.699	32.715	2.016
Altri oneri e spese	691.741	26.188	-665.553
Totale Spese generali	**722.440**	**58.903**	**-663.537**
Altri oneri ordinari			
Minusvalenze ordinarie	88.004	21.102	-66.902
Sopravvenienze passive ordinarie	37.289	873.658	836.369
Sopravvenienze passive Straordinarie	31.590	0	-31.590
Sopravvenienze passive per spese di personale	6		-6
Inussistenze attive ordinarie	2.654	0	-2.654
Sconti su vendite	0	0	0
Altri oneri ordinari	**159.544**	**894.760**	**735.217**
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	*1.238.802*	*1.317.324*	*78.523*

18) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI ART. 2427, N° 12 C. C.

Il dettaglio degli oneri finanziari, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
C. 16 - Altri proventi finanziari			
Interessi attivi su depositi bancari	7.772	65.228	57.456
Parziale interessi attivi	7.772	65.228	57.456
C. 17 - Interessi ed Oneri finanziari			
Interessi passivi su mutui bancari	359.361	633.595	274.234
Interessi passivi per anticipo fatture	0	0	0
Interessi passivi per anticipazioni varie	0	0	0
Altri interessi passivi ed oneri finanziari	1.331	6.174	4.843
Parziale interessi passivi	360.692	639.769	279.077
Totale area finanziaria	*-352.920*	*-574.541*	*-221.621*

19) – IMPORTO E NATURA DEGLI ELEMENTI DI RICAVO E COSTO DI ENTITA' E NATURA ECCEZIONALE ART. 2427, N°13 C.C.

Nell'esercizio 2023 sono stati rilevati per competenza contributi di esercizio, di natura straordinaria ed emergenziale, pari a livello di Gruppo ad € 3.709.645 a seguito delle somme riconosciute con la DGR 1880/23.

20) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Nel presente esercizio non risulta alcun carico fiscale per imposte correnti IRAP ed IRES, essendo il reddito imponibile e la differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione rilevanti ai fini IRAP della società Controllante negativi.

21)-DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE ART.2427 N°14 CC

Si evidenzia che il gruppo gode di perdite fiscali, riportabili senza limitazioni temporali per € 18.632.989.

Alle suddette perdite, occorre sottrarre l'attuale utile di esercizio per l'esercizio 2023. Pertanto, il totale delle perdite fiscali riportabili, complessivamente pari a circa € 18.620.963, potrebbe determinare un potenziale beneficio fiscale IRES futuro di circa € 4.469.031, calcolato sulla base dell'aliquota vigente (attualmente pari al 24 %).

Si evidenzia, che, non sussistendo i presupposti di ragionevole certezza, che, come previsto dal Principio Contabile OIC 25, devono essere sottesi al riassorbimento delle perdite fiscali, non trova accoglimento nel presente bilancio l'iscrizione quale attività per imposte anticipate del potenziale beneficio IRES derivante dalle perdite fiscali di cui sopra.

Con riferimento alle differenze fiscali temporanee, si precisa che residuano esclusivamente differenze temporanee attive derivanti da precedenti esercizi.

Con riferimento alle imposte differite passive, si rappresenta che nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 sono state iscritte le imposte differite derivanti dalle differenze temporanee tassabili in esercizi futuri, costituite, come precedentemente esposto, dalle quote di ammortamento "sospese" ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020).

Le quote di ammortamento "sospese" sono pari a complessivi € 577.380, con riferimento alle quali la Società controllante ha optato, come consentito dal comma 7 – quinquies del precitato articolo 60, per la deduzione extra contabile delle stesse dal reddito imponibile ai fini IRES e dal valore della produzione rilevante ai fini IRAP, tramite una variazione diminutiva, da far valere in sede dichiarativa, valevole tanto ai fini dell'imposta sul reddito, quanto ai fini Irap.

La deduzione extracontabile delle quote di ammortamento relative al 2020 determina, pertanto, un disallineamento tra valore contabile (maggiore) e valore fiscale (minore) dei beni e la necessità di rilevare una passività per imposte differite.

L'importo e la determinazione delle imposte differite sorte nel precedente esercizio sono descritti nella tabella successiva:

Imposte differite		
Quote di ammortamento "sospese" ex art. 60 D.L. 104/2020		577.380
IRES differita	24%	138.571
IRAP differita	4,73%	27.310
Totale Imposte differite		*165.881*

Il riassorbimento della fiscalità differita passiva avverrà, poi, nel corso del processo di ammortamento, in corrispondenza del riallineamento tra valore contabile e valore fiscale del bene, oppure al momento del realizzo del cespite.

Non sussistono, allo stato, ulteriori differenze temporanee che determineranno una variazione in aumento del reddito imponibile dei futuri esercizi.

Invece per quanto concerne la sospensione degli ammortamenti effettuata nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, si ricorda che la Società controllante ha optato per non effettuare la deduzione extra contabile delle stesse dal reddito imponibile ai fini IRES e dal valore della produzione rilevante ai fini IRAP, come consentito dal comma 7 – quinquies del precitato articolo 60.

22) – NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Nella tabella seguente, precisando che tutti i dipendenti sono in carico alla Capogruppo, si riportano le consistenze e le variazioni, rispetto all'esercizio precedente, intervenute nel numero dei dipendenti al 31 Dicembre degli ultimi due esercizi, ripartito per categoria, in termini di n° medio annuo:

ORGANICO DEL PERSONALE DIPENDENTE Categoria	Numero medio eserc. Prec.	Numero medio eserc. Corr.	Variazioni
Dirigenti	1	1,00	0,00
Quadri	8	10,00	2,00
Impiegati	34	34,00	0,00
Agenti settore movimento	368	359,79	-8,21
Ausiliari per Biglietterie	6	6,00	0,00
Operai	27	23,77	-3,23
Totale dipendenti al 31.12 (considerati i part/times)	**444**	**434,56**	**-9,44**
ORGANICO MEDIO DELL'ANNO	441,98	440,68	-1,30

23) - COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI VS. AMMIN., COLL. SIND. E SOC. DI REVISIONE ART. 2427, N°16 E 16-BIS C. C.

I compensi spettanti agli Amministratori (compresi oneri contributivi connessi e rimborsi spese), riferibili unicamente alla Capogruppo sono pari a complessivi € 180.834 (€ 213.162 nell'esercizio precedente), sono i seguenti:

I compensi spettanti al Collegio Sindacale delle società consolidate sono pari a complessivi € 53.962, di cui € 26.889 riferibili alla controllata ATMA ed € 27.073 riferibili alla società controllante, Conerobus. Si precisa che il Collegio sindacale della società controllata ATMA è incaricato dell'attività di revisione legale dei conti ex art. 2403 Cod. Civ. con un compenso di € 9.100.

Si precisano anche i compensi spettanti alla società di revisione incaricata del controllo contabile ex Articolo 2409-bis C.C. della Capogruppo, evidenziando che, come per il precedente esercizio, il compenso per l'asseverazione, ai sensi della Legge 135/12, è incluso nel compenso annuo e non è altrimenti scorporabile, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Società di revisione		Variazioni
	Esercizio precdente	Esercizio corrente	
Controllo contabile Bilancio di esercizio e consolidato	10.000	10.000	-
TOTALE	10.000	10.000	-

24) INFORMATIVA EX ART. 1 COMMA 125 LEGGE 124/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE

A decorrere dall'anno 2018 in base alle disposizioni dell'art. 1 comma 125 Legge n° 124/2017, successivamente modificato dall'Articolo 3 D.L. "Crescita" in vigore dal 01/05/19 ed in corso di conversione in Legge, le Società del Gruppo sono tenute ad esporre in nota integrativa un quadro informativo sulle somme riscosse nel corso dell'esercizio da Pubbliche Amministrazioni, loro partecipate, da società in partecipazione pubblica e loro partecipate, qualora maggiori di € 10.000, a titolo di contributo, sovvenzione o beneficio di altra natura, comunque diverse da quelle introitate a titolo di corrispettivo, risarcimento o retribuzione.

I valori sono esposti in base alle disposizioni dell'art. 1 comma 125 Legge n° 124/2017, successivamente modificato dall'Articolo 3 D.L. "Crescita" in vigore dal 01/05/19 ed in corso di conversione in Legge, che stabilisce che Società è tenuta ad esporre in nota integrativa un quadro informativo sulle somme riscosse nel corso dell'esercizio da Pubbliche Amministrazioni, loro

partecipate, da società in partecipazione pubblica e loro partecipate, qualora maggiori di € 10.000, a titolo di contributo, sovvenzione o beneficio di altra natura, comunque diverse da quelle introitate a titolo di corrispettivo, risarcimento o retribuzione.

Si espongono, pertanto, in forma tabellare le somme complessivamente percepite, tenuto conto delle indicazioni fornite dal documento del CNDC del marzo, 2019, indicando, in base alle previsioni di cui alla Legge n° 124/17, Art.1, co. 125 attualmente vigente, i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare delle somme incassate con una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

ATMA S.c.p.A.

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	CONTRIBUTI ANNO 2023
Titoli di viaggio	COMUNE DI ANCONA	23.229,95
Titoli di viaggio	COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE	204,91
Titoli di viaggio	COMUNE DI CAMERANO	752,03
Titoli di viaggio	COMUNE DI CAMERATA PICENA	282,99
Titoli di viaggio	COMUNE DI CASTEL DI LAMA	9,65
Titoli di viaggio	COMUNE DI CASTELBELLINO	304,26
Titoli di viaggio	COMUNE DI CASTELFIDARDO	971,11
Titoli di viaggio	COMUNE DI CASTELPLANIO	215,92
Titoli di viaggio	COMUNE DI CHIARAVALLE	2.718,77
Titoli di viaggio	COMUNE DI CINGOLI	115,04
Titoli di viaggio	COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	5,32
Titoli di viaggio	COMUNE DI COLLI AL METAURO	10,48
Titoli di viaggio	COMUNE DI CORRIDONIA	1,58
Titoli di viaggio	COMUNE DI CUPRAMONTANA	372,78
Titoli di viaggio	COMUNE DI FABRIANO	84,98
Titoli di viaggio	COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	3.058,79
Titoli di viaggio	COMUNE DI FERMO	0,79
Titoli di viaggio	COMUNE DI FOSSOMBRONE	5,11
Titoli di viaggio	COMUNE DI GENGA	91,08
Titoli di viaggio	COMUNE DI JESI	2.448,75
Titoli di viaggio	COMUNE DI LORETO	1.178,53
Titoli di viaggio	COMUNE DI MACERATA	6,34
Titoli di viaggio	COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI	429,26
Titoli di viaggio	COMUNE DI MATELICA	4,52
Titoli di viaggio	COMUNE DI MERGO	64,07
Titoli di viaggio	COMUNE DI MOGLIANO	5,62
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONDAVIO	22,69
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONDOLFO	534,50
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONSANO	71,18
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTE PORZIO	33,33
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTE ROBERTO	356,65
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTE SAN VITO	1.305,07
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTECAROTTO	162,78
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTECOSARO	6,00
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTEFANO	0,79
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTEFELCINO	5,11
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTEFIORE DELL'ASO	5,11
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTELUPONE	5,11
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTEMARCIANO	453,89
Titoli di viaggio	COMUNE DI MORRO D'ALBA	256,44
Titoli di viaggio	COMUNE DI NUMANA	208,54
Titoli di viaggio	COMUNE DI OFFAGNA	227,43
Titoli di viaggio	COMUNE DI OSIMO	3.324,48

Titoli di viaggio	COMUNE DI PERGOLA	246,40
Titoli di viaggio	COMUNE DI PESARO	5,11
Titoli di viaggio	COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO	54,54
Titoli di viaggio	COMUNE DI PORTO RECANATI	97,88
Titoli di viaggio	COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO	9,08
Titoli di viaggio	COMUNE DI POTENZA PICENA	12,44
Titoli di viaggio	COMUNE DI RECANATI	88,37
Titoli di viaggio	COMUNE DI ROSORA	64,58
Titoli di viaggio	COMUNE DI SAN MARCELLO	144,83
Titoli di viaggio	COMUNE DI SAN PAOLO DI JESI	161,78
Titoli di viaggio	COMUNE DI SANTA MARIA NUOVA	676,73
Titoli di viaggio	COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE	25,65
Titoli di viaggio	COMUNE DI SASSOFERRATO	1.567,81
Titoli di viaggio	COMUNE DI SERRA SAN QUIRICO	108,94
Titoli di viaggio	COMUNE DI SERRA SANT'ABBONDIO	68,01
Titoli di viaggio	COMUNE DI SIROLO	387,13
Titoli di viaggio	COMUNE DI STAFFOLO	120,80
Titoli di viaggio	REGIONE MARCHE	1.468.959,35
Titoli di viaggio	Unione Comuni LE TERRE DELLA MARCA SENONE	6.413,30
Titoli di viaggio	Unione Comuni MISA - NEVOLA	695,47
Titoli di viaggio	Unione Comuni MISA – NEVOLA	655,24
Titoli di viaggio	Unione Comuni TERRA DEI CASTELLI	849,50
DGR1880	Regione Marche	1.505.652,68
DGR1880	Comune di Ancona	1.923.261,80
Contrib.Covid	Com.Sassof.ctr Covid	14.038,13
Contrib.Covid	Com.Falconara ctr Covid	11.104,73
Contrib.Covid	Com.Ancona ctr Covid	354.340,07
Contrib.Covid	Com.Jesi ctr Covid	74.485,75
Contrib.Caro Carb	Reg.Marche ctr increm.carburanti	593.066,47
Contrib.Caro Carb	Com.Ancona ctr caro carburante	713.055,93
Contrib.Caro Carb	Com.Jesi ctr caro carburante	131.322,31
Contrib.Caro Carb	Com.Castelf.ctr caro carburante	5.106,49
Contrib.Caro Carb	Com.Sassof.ctr caro carburante	10.327,48
Bonus Mobilità	Ministero dei Trasporti	1.004.376,57
	Totale complessivo	*7.865.103,07 €*

CONEROBUS S.P.A.

ENTE	DATA DI INCASSO	IMPORTO		TIPOLOGIA
REGIONE	27/02/2023	209.609,47 €		INC.CTR.CCNL R.MARCHE-GEN/23
REGIONE	27/02/2023	209.609,47 €		INC.CTR.CCNL R.MARCHE-FEB/23
REGIONE	22/03/2023	209.609,47 €		INC.CTR.CCNL R.MARCHE-MAR/23
REGIONE	24/04/2023	209.609,47 €		INC.CTR.CCNL R.MARCHE-APR/23
REGIONE	19/05/2023	209.609,47 €		INC.CTR.CCNL R.MARCHE-MAG/23
REGIONE	19/06/2023	209.609,47 €		INC.CTR.CCNL R.MARCHE-GIU/23
REGIONE	28/07/2023	209.609,47 €		INC.CTR.CCNL R.MARCHE-LUG/23
REGIONE	10/08/2023	209.609,47 €		INC.CTR.CCNL R.MARCHE-AGO/23
REGIONE	17/08/2023	98.266,50 €		INC.CTR.CCNL R.MARCHE CONG.2022
REGIONE	29/09/2023	209.609,47 €		INC.CTR.CCNL R.MARCHE-SET/23
REGIONE	25/10/2023	209.609,47 €		INC.CTR.CCNL R.MARCHE-OTT/23
REGIONE	14/11/2023	209.609,47 €		INC.CTR.CCNL R.MARCHE-NOV/23
REGIONE	18/12/2023	209.609,47 €		INC.CTR.CCNL R.MARCHE-DIC/23
STATO	31/03/2023	8.754,08 €		Rec.sgravio gasolio 4 Trim 2022
STATO	17/07/2023	97.914,35 €		Rec.accise 1 trim 2023
STATO	18/12/2023	90.942,49 €		Rec.accise 2 Trim 2023
COMUNE	15/02/2023	11.104,73 €		Com.Falconara ctr Covid
COMUNE	28/02/2023	56.459,14 €		Com.Jesi ctr Covid
COMUNE	28/02/2023	18.026,61 €		Com.Jesi ctr Covid
COMUNE	08/05/2023	246.262,81 €		Com.Ancona ctr Covid
COMUNE	11/08/2023	108.077,26 €		Com.Ancona ctr Covid
REGIONE	29/12/2023	800.561,60 €		Reg.Marche ctr DGR 1880
COMUNE	29/12/2023	1.846.331,32 €		Com.Ancona ctr DGR 1880
STATO	16/01/2023	216.162,08 €		Metano 11/2022 cred.imposta
STATO	16/02/2023	8.336,47 €		Ott/Nov 22 energia elettrica
STATO	16/02/2023	4.681,71 €		Dic 22 energia elettrica cre
STATO	14/03/2023	221.119,45 €		Metano 12/2022 cred.Imposta
STATO	17/04/2023	134.412,50 €		Metano 01-02/2023 cred.Imposta
STATO	16/05/2023	18.919,09 €		Ener.elettr.01-03/2023 cred.Imposta
STATO	16/05/2023	52.017,81 €		Metano 03/2023 cred.Imposta
STATO	21/08/2023	4.222,35 €		Ener.elettr.4-6/2023 cred.Imposta
STATO	21/08/2023	54.089,03 €		Metano 4-6/2023 cred.Imposta
REGIONE	30/11/2023	645.310,76 €		Acc.ctr DM 315- Rinnovo materiale rotabile
REGIONE	30/11/2023	495.689,24 €		Acc.ctr DM 315-Rinnovo materiale rotabile
REGIONE	28/11/2023	75.723,20 €		Acc ctr.vett.1371-Rinnovo materiale rotabile
REGIONE	28/11/2023	75.723,20 €		Acc ctr.vett.1372-Rinnovo materiale rotabile
		7.904.421,42 €		TOTALE

Oltre a quanto evidenziato nell'apposito paragrafo della presente relazione non si evidenziano ulteriori fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del Bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli eventi successivi alla data di chiusura del Bilancio per i quali non vi sono impatti economici, patrimoniali e finanziari si rimanda ad apposito paragrafo nella Relazione sulla Gestione.

Ancona, lì _09/10/2024_____

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Italo D'Angelo